



CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

**Sede in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO
Fondo Consortile Euro 12.345.794,21**

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2018**

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

- Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018 pag. 1
- Bilancio al 31/12/2018 pag. 25
- Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018 pag. 31
- Rendiconto Finanziario al 31/12/2018 pag. 65
- Relazione del Revisore Indipendente sulla Branch in Albania pag. 67
- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2018 pag. 71

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 -10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 12.345.794,21

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Consorziati,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 154.398.

Il 2018 è stato per il Consorzio un anno di svolta, in controtendenza rispetto ai precedenti esercizi; a seguito dell'approvazione del Piano Strategico per il triennio 2019 – 2021, avvenuto nel mese di luglio 2018, a partire dal secondo semestre sono state infatti poste le basi per l'avvio della sua attuazione.

I suoi primi risultati sono già evidenziati dal Valore della produzione, che risulta in crescita passando dai 120,0 milioni di Euro del 2017 ai 123,8 milioni di Euro del 2018.

Un miglioramento complessivo si registra anche nei principali indicatori patrimoniali e finanziari che sono meglio illustrati nelle sezioni specifiche della presente Relazione sulla gestione.

Sotto il profilo finanziario l'esercizio 2018 registra un miglioramento sia del volume del credito verso i clienti che del volume del debito verso i fornitori come si evince nella tabella che segue:

	31/12/2018	31/12/2017	%Variazione
Crediti verso clienti	57.191.562	61.046.171	-6,31%
Debiti verso fornitori	16.899.247	19.114.593	-11,59%

Sul fronte dei crediti verso clienti gli incassi su base annua avvengono con maggiore regolarità, pur permanendo le consuete difficoltà che caratterizzano il ciclo attivo del Consorzio (ricezione degli affidamenti e conseguente fatturazione), con la maggior parte degli affidamenti che si concentra nella seconda parte dell'esercizio e gli incassi che avvengono principalmente nel secondo semestre dell'anno.

Sul fronte del debito verso fornitori, il ritardo dei tempi di pagamento risulta anche per il 2018 azzerato.

Resta sostanzialmente invariato l'**indebitamento finanziario medio** che varia solo da 14,2 a 14,3 milioni di Euro, mentre risultano ulteriormente in diminuzione, come si evince dalla tabella che segue, gli **oneri finanziari**:

	31/12/2018	31/12/2017	%Variazione
Interessi bancari	383.375	408.167	-6,07%
Interessi e commissioni su operazioni di factoring	188.349	199.046	-5,37%
Interessi fornitori e creditori vari	15.744	103.747	-84,82%
Totale	587.468	710.960	-17,37%

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività del Consorzio si svolge, oltre che nelle sedi di Torino, anche nelle sedi di Cuneo e Novara e per la Branch Albanese nella sede di Tirana.

A livello istituzionale, si segnala che, nel corso del mese di ottobre 2018 si è insediato il nuovo Direttore Generale, ing. Pietro Pacini.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO E GESTIONE

Tra le attività a cui il CSI-Piemonte ha dato seguito nel corso dell'anno 2018, una quota significativa è dedicata al **mantenimento delle applicazioni informatiche in esercizio**, al fine di assicurarne la corretta esecuzione e le migliori prestazioni, nel rispetto degli obiettivi legati a tempi, ai costi e alle qualità dei livelli di servizio concordati.

Ad essa si affiancano una serie di **progettualità nuove o evolutive**, avviate nei diversi ambiti sulla base di obiettivi condivisi con i Consorziati e in funzione di esigenze specifiche, di volta in volta legate a necessità di **evoluzione tecnologica o normativa**, arricchimento di **funzionalità**, rafforzamento dei **livelli di servizio**.

Ciò premesso, si riportano di seguito alcune iniziative di **particolare valore strategico** realizzate dal CSI-Piemonte in funzione degli affidamenti ricevuti e in coerenza al **Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 dell'Agenzia per l'Italia Digitale**:

- In ambito di **Servizi per la Demografia**, si segnala il progetto di integrazione della **Nuova Anagrafe Open – NAO** della Città di Torino con l'**Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente – ANPR**: in collaborazione con **Sogei** e con il **Team per la Trasformazione Digitale**, il subentro è avvenuto a luglio 2018. Successivamente si è erogata un'attività di supporto al cambiamento e di assistenza agli utenti dell'anagrafe della Città di Torino per l'integrazione con il sistema nazionale e per far fronte all'aumento di richieste legate alla necessità di garantire l'allineamento dei dati. Inoltre, è stato offerto il consueto supporto agli uffici comunali per la gestione delle attività connesse alle **elezioni politiche nazionali** del 4 marzo 2018;
- riguardo all'implementazione e all'allestimento della piattaforma di *Community Cloud* regionale **Nivola**, in linea con le previsioni a Piano, sono state raggiunte le certificazioni rispetto alle normative riguardanti gli aspetti di sicurezza e privacy nel cloud (ISO 27001, ISO 27017, ISO 27018), che hanno permesso la **qualificazione del CSI-Piemonte come Cloud Service Provider accreditato da AgID** (avvenuta in data 21 dicembre 2018);
- è stata rilasciata in esercizio la nuova versione del **FSE piemontese** integrato con l'**Infrastruttura Nazionale di Interoperabilità (INI)** la quale permette l'alimentazione/consultazione del FSE di un cittadino anche da strutture sanitarie di altre Regioni. Il completamento degli interventi sono previsti nel primo quadrimestre 2019;
- all'interno dei progetti afferenti alla prima Misura dell'**Agenda digitale piemontese** finanziati con fondi della **Programmazione POR FESR 2014-2020**, è stato avviato il programma di evoluzione e dispiegamento della **"Piattaforma Pagamenti Piemonte"**. Al fine di favorirne la diffusione sul territorio e la progressiva estensione ai processi di riscossione degli Enti locali piemontesi, sono state condotte rilevanti attività di evoluzione della piattaforma per garantirne il *deployment*, come previsto a programma;
- è stato realizzato il **nuovo sito istituzionale della Regione Piemonte**, frutto di una collaborazione tra l'Amministrazione regionale, il CSI-Piemonte e l'Agenzia per l'Italia Digitale: è stata completata la fase di **riprogettazione**, condotta con l'obiettivo di migliorare la reperibilità delle informazioni e dei servizi da parte degli utenti ed è stato erogato il **supporto** agli uffici regionali per la conseguente riorganizzazione dei **contenuti**;
- si è conclusa la fase di migrazione dei servizi digitali rivolti ai cittadini della Città di Torino (portale **TorinoFacile**) e della Regione Piemonte (portale **SistemaPiemonte**) verso il **Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID**;

- in riferimento al **GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**, con l'entrata in vigore in effettivo a partire dal 25 maggio 2018, il CSI Piemonte ha investito in attività di sensibilizzazione e di diffusione sul territorio tramite seminari e convegni e attività di messa a disposizione di materiale (linee guida, template ecc) tramite il progetto **Cassetta degli Attrezzi**. In collaborazione con la Regione Piemonte si sono compiute una serie di attività che hanno portato all'identificazione di una piattaforma per l'applicazione del GDPR che potrà essere adottata da tutti gli Enti interessati;
- sono state condotte le attività propedeutiche alla sottoscrizione dell'**Accordo tra AgID e Regione Piemonte che prevede le seguenti** progettualità e linee di intervento: PSN/Cloud, Yucca Smartdatanet, Sito istituzionale Regione Piemonte, Pago PA Sanità ed Enti locali, SPID, Sicurezza ICT, Fascicolo del Cittadino, Centro di Competenza regionale OS e riuso, NoiPA Cloudify.

Ad integrazione delle iniziative di cui sopra, si descrivono di seguito **le altre principali attività realizzate nel corso del 2018:**

ATTIVITÀ PER REGIONE PIEMONTE

- nel contesto della revisione del portale dei servizi digitali **SistemaPiemonte** si è conclusa la fase di studio che ha definito il quadro generale dell'architettura di riferimento: cittadino al centro, push notification e integrazione con le piattaforme nazionali;
- è stato portato a termine il dispiegamento delle **postazioni di lavoro (pdl) remotizzate** della **Regione Piemonte** (circa **2.700 postazioni**) e proseguirà ancora nel 2019 la fase di consolidamento del servizio presso i vari settori e divisioni;
- è proseguita l'attività di supporto alla Regione Piemonte in tema di sviluppo della **Banda Ultra Larga**: nel periodo sono proseguiti i lavori di progettazione da parte di OpenFiber dei Comuni che afferiscono al piano regionale. Nel 2018 le attività di OpenFiber hanno coinvolto complessivamente circa **113 Comuni**;
- in ambito agricoltura è proseguita l'attività di sostegno alla presentazione della **"Domanda Unica di pagamento" in formato grafico**, potenziando le infrastrutture per rendere più performanti i sistemi e rafforzando il supporto ai Centri di Assistenza Agricola (**CAA**). Grazie al supporto del CSI-Piemonte, la Regione Piemonte ha potuto **ottemperare agli obiettivi** posti dall'Unione Europea all'Italia. E' stato, inoltre, riconfigurato il Gruppo di Lavoro CSI operativo sull'attività per garantire tempestività nella risposta alle esigenze ed è stata avviata la ridefinizione della proposizione del Consorzio in modo da aumentare il numero di oggetti gestiti in modalità grafica. Nel corso del 2018, infatti, sono state presentate circa **38.000 domande** in modalità grafica, sono stati erogati circa **600 mln di euro** sotto forma di aiuti e sono state gestite **140.000 pratiche** di autorizzazione;
- nell'ambito della **Formazione Professionale**, a fine 2018 il Piemonte ha gestito per il **Fondo Sociale Europeo (FSE)** un volume economico che ha superato 166 Milioni di euro. E' proseguito il piano di progetto necessario a rinnovare i sistemi da utilizzare per la gestione dei **Bandi** ("Nuova Domanda", "Gestione Amministrativa e Sistema dei Controlli") e l'attestazione **degli standard formativi** ("Sistema Percorsi", "Prove di Esame", "Attestazioni"): nel corso del **2018** sono stati avviati **25 bandi**, circa il **50%** dei quali su "nuova filiera", mentre per il **2019** si ipotizza di gestirne circa il **70%** per arrivare al **100%** sui nuovi sistemi entro il **2021**. Inoltre, sono state rilasciate le nuove funzionalità previste per il modulo **"Percorsi"**, destinato all'acquisizione dei percorsi formativi (sono oltre 5.000 dal 2017 ad oggi) proposti dalle Agenzie di Formazione. Dal 2019 gli esami per "Obbligo Istruzione" verranno erogati con il nuovo sistema **"Prove di Esame" (PCV)**.
Le nuove procedure informatizzate hanno altresì permesso di supportare nuovi servizi (es. "sportello di identificazione e validazione delle competenze") e rinnovate modalità di gestione dell'offerta formativa, diversi sportelli di politica attiva in ambito Lavoro ("Disabili", "Progetti di Pubblica Utilità", "Cantieri di Lavoro", etc.) e in ambito politiche familiari (ad esempio sono stati gestiti circa **20.000 "Voucher"**). La gestione di altre tipologie di Bandi della formazione professionale, tra cui "Mercato del Lavoro" e "Obbligo Istruzione", è stata effettuata invece tramite le precedenti procedure;

- nel corso del 2018 è proseguito il consolidamento della **Piattaforma Bandi** della Regione Piemonte impiegata per la presentazione delle domande di finanziamento e per la consuntivazione dei fondi **POR/FESR**. La piattaforma ha visto, inoltre, la pubblicazione di ulteriori Bandi relativi ad altri settori quali quelli riferiti all'ambito cultura (rivolti ad Enti Locali, biblioteche, associazioni culturali, ecc), al comparto per il cinema (per la Film Commission) e all'impiantistica sportiva. Complessivamente, nell'anno 2018 sono stati gestiti i seguenti **volumi**:
 - 22 Bandi pubblicati (FESR 2014-2020, Cultura, Sport);
 - 2358 domande gestite, di cui 1907 inviate alla Pubblica Amministrazione;
 - 24 Bandi entrati nella gestione finanziaria (FESR 2014-2020);
 - 601 concessioni di contributo in ambito FESR;
- è proseguito il piano di evoluzione del **Sistema Informativo regionale dell'Ambiente**, fortemente orientato verso la **dematerializzazione** e l'**integrazione**, anche in coerenza con la strategia di **standardizzazione** promossa dal "Tavolo tecnico per la Semplificazione Amministrativa" del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- in ambito **Fiscaltà** sono proseguite le attività di revisione del progetto della Città di Torino finanziato nel contesto del PON Metro e le attività di evoluzione della piattaforma a supporto della fiscalità regionale. Per quanto riguarda la **Tassa Automobilistica** si è realizzata la sperimentazione di un *chatbot* con cui automatizzare la gestione delle attività di assistenza. Inoltre, con un significativo anticipo rispetto al passato, già nel mese di aprile 2018 è stata avviata la **campagna di accertamenti** sui pagamenti relativi alla **Tassa Automobilistica** (gestendo **circa cinquecentomila protocolli**), per anticipare la riscossione delle entrate regionali connesse;
- in ambito **Contabilità**, si è svolto ed è stato presentato ai Clienti l'*assessment* della piattaforma **Contabilia** che ha confermato la sostanziale adeguatezza della soluzione ed è stato finalizzato a rivalutare e rafforzare la *roadmap* evolutiva della soluzione attraverso il confronto con altre soluzioni di mercato in uso presso Amministrazioni equivalenti a quelle supportate dal Consorzio;
- si è provveduto a consolidare, entro le scadenze di Legge, il sistema di trasferimento degli ordinativi informatici al Tesoriere di riferimento attraverso l'architettura **SIOPE+** (gestita dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 1, comma 533, L. 232/2016);
- dal 17 aprile 2018 è *on line* **Mèmore**, la nuova piattaforma *open source* della Regione Piemonte per **catalogare e valorizzare i beni culturali piemontesi**, in cui sono stati migrati i dati prima gestiti da una serie di applicativi, a partire dal sistema regionale "**Guarini**" e "**Teca Digitale**". A partire dal lancio ufficiale, sono state condotte attività finalizzate alla realizzazione del front end del sistema (sfruttando le funzionalità offerte da Yucca SmartDataNet) per consentire, anche a un'utenza non specialistica, la consultazione di un patrimonio regionale archivistico e culturale costituito da **70.000** oggetti digitali, **500.000** schede descrittive di beni artistici e **500** inventari di archivi storici;
- in linea con gli obiettivi di rinnovamento tecnico e funzionale dell'attuale **piattaforma documentale**, si è svolto uno studio di fattibilità finalizzato alla definizione di un nuovo modello di riferimento, di tecnologie e servizi che potranno rispondere in modo innovativo alle esigenze di dematerializzazione degli Enti, ampliando e valorizzando quanto ad oggi già in uso. Lo studio è arricchito da un confronto con il mercato e, all'interno di una più ampia attività di **benchmarking tra soluzioni di gestione documentale**, dall'analisi delle **scelte tecniche** adottate da altre Pubbliche Amministrazioni italiane nonché dall'approfondimento con **AgID** delle sue posizioni e strategie in tema di **archivio e conservazione dei documenti e gestione dei procedimenti**.

ATTIVITÀ IN AMBITO SANITÀ'

Per quanto riguarda l'**ambito Sanità**, il principale filone di attività riguarda il Programma di Evoluzione della **Sanità Digitale** che ha l'obiettivo di concretizzare priorità e obiettivi previsti dalla Regione Piemonte con la *DGR 27-6517 del 23.02.2018 "Attuazione del Piano Triennale nella P.A. 2017-2019 e degli adempimenti in materia di Sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale piemontese – Progetti regionali 2018-2020"*.

Le attività richieste al Consorzio possono ricondursi ad attività:

- di **realizzazione/evoluzione e messa a disposizione di soluzioni applicative** per rispondere alle esigenze della DGR 27-6517 e alla naturale evoluzione del SIRSE;
- di **supporto specialistico organizzativo** per la predisposizione di studi e linee guida a valenza regionale per la definizione di modelli che da una parte sottendono lo scambio di informazioni clinico-amministrative tra le strutture sanitarie regionali e dall'altra uniformino a livello regionale il rapporto del cittadino/paziente con le strutture che erogano servizi sanitari;
- di **coordinamento complessivo dell'evoluzione dei sistemi informativi delle ASR** che devono integrarsi con le soluzioni regionali.

Realizzazione/evoluzione e messa a disposizione di servizi applicativi

Di seguito le principali iniziative progettuali avviate e/o concluse:

- **dematerializzazione del buono** riconosciuto ai cittadini affetti da **Celiachia**, basato sulla soluzione resa disponibile a riuso per Regione Piemonte dalla USL 2 della Regione Umbria: avvio del servizio avvenuto il 1 luglio; al 31 dicembre i pazienti arruolati risultano circa **12.550** pari a circa il **93%** degli aventi diritto, in linea con quanto concordato con la Regione Piemonte;
- avviata **l'evoluzione della piattaforma regionale dei Servizi on Line (SoL)** – integrati a SPID - rivolti al cittadino attraverso la realizzazione di nuovi servizi digitali che si vanno ad affiancare a quelli già presenti. I servizi oggi disponibili sono: cambio medico; autocertificazione esenzione da reddito, gestione delle esenzioni per patologia; gestione del ritiro dei referti on line (l'attuale versione è disponibile in **12 ASR** su 18 per oltre **125.000 referti scaricati**); gestione deleghe e consensi; gestione e stampa del promemoria della prescrizione; pagamento del ticket sanitario (quasi **50.000** cittadini paganti, circa **70.000** ticket pagati per oltre **2 milioni €** di transazioni di pagamento) promozione e agevolazione ad aprire il FSE da parte del cittadino. E' in corso l'integrazione di alcuni servizi al **CUP regionale**, tra cui ricetta elettronica (completato), AURA e i pagamenti elettronici (entrambi in corso);
- avviata la realizzazione di un **sistema unificato regionale** per la **gestione delle vaccinazioni** mediante la pubblicazione di un bando di gara per l'acquisizione della piattaforma;
- in corso la realizzazione dell'**integrazione dei pagamenti in sanità** con il modello nazionale **PagoPA**, con **15 ASR** su **18** già collegate a Pago PA Modello 1. Nel corso del 2019 sarà reso disponibile il pagamento attraverso il modello 3, ovvero per mezzo dei soggetti prestatori dei servizi di pagamento (ad esempio i tabaccai) e il pagamento di altri oneri oltre il ticket sanitario;

Di seguito sono indicati gli interventi di realizzazione/evoluzione delle componenti del **Sistema Informativo Sanitario Regionale** per rispondere a nuove esigenze, alcune delle quali di natura normative:

- realizzata e rilasciata la nuova procedura per la gestione telematica delle graduatorie medici a livello regionale **GRMED**;
- il sistema regionale per la gestione degli **screening oncologici "Prevenzione Serena"** è stato **adeguato alla DGR 27-3570 del 4 luglio 2016** che prevedeva la riorganizzazione dello screening regionale attraverso l'istituzione di sei "Programmi" derivanti dall'accorpamento dei preesistenti nove "Dipartimenti Interaziendali". Mentre, nell'ambito dello screening del cancro della cervice uterina, nel sistema regionale "Prevenzione Serena" è stato **attivato lo Studio Cervical Cancer Screening in Younger Women**, che prevede l'utilizzo del Test HPV come test primario anche per le donne giovani di età 25-30 anni;
- completato l'**upgrade** dell'infrastruttura che sottende i **servizi ICT del Numero unico di Emergenza 112/118**;
- completato il consolidamento del **"Cruscotto tempi di erogazione"**, lo sviluppo del sistema per i **controlli sui tetti di spesa dei privati** nonché l'adozione dei **nuovi codici di esenzione**, in ottemperanza al DPCM 12.01.2017, che definisce i Nuovi LEA 2017;

Supporto specialistico organizzativo

Di seguito i principali studi e linee guida predisposti nell'anno:

- linee guida per l'attivazione e l'omogeneizzazione di progetti di **Cartella Clinica Elettronica Integrata** e di **Repository Clinico Documentale**;
- linee guida per la gestione della documentazione clinica prodotta dai laboratori regionali in un **modello HUB – SPOKE**;
- linee guida per la costituzione dell'Ecosistema delle sanità digitale piemontese: evoluzione in ambito clinico-sanitario a supporto dei percorsi di cura;
- nell'ambito del Piano Regionale Gestione Cronicità è stato effettuato uno studio di inquadramento sulla cronicità e la gestione sui **“Servizi di Telemedicina”**;
- gestione dei documenti di **Patient Summary, Bilancio di Salute e Piano di Cura Personalizzato nell'ambito del Fascicolo sanitario elettronico regionale**;
- gestione delle **Deleghe e dei Consensi** per la fruizione dei servizi sanitari anche per conto/da parte dei soggetti di minore età;
- evoluzione del **modello di assistenza** ai servizi digitali sanitari rivolti al cittadino;
- avviate le attività per l'identificazione del modello architetturale di riferimento per l'implementazione del sistema unificato e centralizzato di supporto delle ASR e del CRCC;
- definiti i requisiti per la realizzazione di un **Sistema Informativo Direzionale** dell'Assessorato alla Salute volto alla gestione di processi amministrativi che interessano l'assessorato e altri soggetti del SSR quali, a titolo esemplificativo, le ASR e i soggetti privati interessati dai processi di gestione dell'autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione delle strutture sanitarie, etc.;
- definiti i requisiti per la realizzazione di un **Sistema Amministrativo Contabile** unico e centralizzato per l'Assessorato alla Sanità e per gli Enti del consolidato regionale;
- partecipazione ai **Tavoli Nazionali**, con particolare riferimento al **Tavolo del Taccuino**, al fine di **definire gli standard** da utilizzare a livello nazionale.

Digitalizzazione ASR e integrazione alla piattaforma regionale di interoperabilità e dei servizi digitali

Di seguito le principali iniziative progettuali:

- Integrazione dei sistemi dipartimentali dei Laboratori di Analisi (LIS) al FSE: conclusa, l'attivazione degli interventi di adeguamento del sistema dipartimentale LIS per le ASL TO3, VC, VCO, l'AO MAURIZIANO, l'AOU S. LUIGI; con l'attivazione tali ASR possono inviare i referti di laboratorio analisi al FSE;
- integrazione dei sistemi LIS al servizio di Ritiro Referti on Line ed il servizio di pagamento on line dei ticket.

Infine, per quanto attiene il supporto alle **Aziende Sanitarie**:

- consegnato il Capitolato tecnico per l'evoluzione del **Sistema Informativo Clinico Sanitario Ospedaliero e Territoriale dell'ASL di Biella comprensivo di un ART. 66**;
- avviato il Servizio di Posta Elettronica dell'**ASL TO 5** e sono proseguite le attività di supporto specialistico sui diversi temi dei Sistemi Informativi (acquisizione di nuovi prodotti tramite gare, interventi regionali con impatto su ASR);
- avviata un'azione di supporto direzionale e operativo ad ampio raggio con l'**AOU San Luigi di Orbassano**;
- svolta l'attività di supporto direzionale e consulenziale per l'introduzione di nuovi istituti giuridici (es PPP – Partenariato Pubblico Privato) per l'**Azienda Sanitaria di Asti**.

ATTIVITÀ PER CITTA' DI TORINO / CITTA' METROPOLITANA

- Si è data operatività ai “cantieri” per sperimentare l'adozione della **metodologia di sviluppo agile** per alcuni progetti della **Città di Torino**, all'interno degli interventi previsti dal Piano operativo del **PON Metro**:
 - **“mercati digitali”**: è stata condotta l'analisi comparativa volta a confrontare soluzioni idonee (prevista dall'art. 68 del CAD) e si è proceduto alla realizzazione di una gara

d'appalto a seguito della quale è stata aggiudicata la nuova soluzione per la gestione delle spunte digitali;

- **servizi educativi:** è stato avviato il progetto di sviluppo per la dematerializzazione delle iscrizioni ai nidi di infanzia nelle componenti di presentazione della domanda (servizio TorinoFacile) e di istruttoria. Inoltre, sono state condotte le attività di evoluzione tecnologica del sistema di gestione **SISE (Sistema Informati Servizi Educativi)** il cui rilascio è previsto in coerenza con le tempistiche delle iscrizioni on line;
- **revisione del portale di servizi TorinoFacile:** sono stati introdotti elementi di innovazione tecnologica funzionali a una migliore fruizione dei contenuti da parte dei cittadini (applicazione della logica responsive, progettazione utente-centrica, push-notification, sviluppo mobile first). Inoltre, è stato completato ed è oggi disponibile al pubblico il servizio **“Profili del cittadino”** che intende consentire ai cittadini di consultare i propri dati posseduti dal Comune, anche per ottemperare al nuovo regolamento europeo **GDPR (Global Data Protection Regulation)** nell'ambito del trattamento dei dati personali;
- Nell'affrontare queste progettualità il Consorzio ha dedicato un proprio **“cantiere” di miglioramento interno** focalizzato alla definizione delle **architetture tecnologiche** di riferimento, all'individuazione dei **modelli produttivi** più efficaci ed efficienti e all'analisi dei cambiamenti che sarà necessario introdurre nell'attività di **assistenza rivolta ai cittadini** fruitori di questi servizi.
- il CSI-Piemonte ha rispettato gli impegni assunti verso la **Città di Torino** affinché questa raggiungesse l'avanzamento richiesto per l'ambito **PON METRO** ottemperando agli obiettivi della **performance framework** utili al riconoscimento di fondi da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- sono state avviate attività di dispiegamento delle **postazioni di lavoro (pdl) remotizzate** per **Città di Torino e Città Metropolitana di Torino** che hanno portato al dispiegamento rispettivamente di **circa 560 thin client e circa 520 pdl**. Il piano di consegna dei pc nei due Enti è stato avviato nel mese di luglio, parallelamente è stato condotto il piano di sostituzione delle pdl della **Città di Torino** con l'installazione dei primi **1.000 posti** di lavoro presso gli uffici comunali;
- nell'ambito del **“Progetto Scuole”** è proseguita la collaborazione con la Città all'iniziativa **IoTorino:** grazie al contributo del Consorzio, sono stati creati **indici di quartiere** per la contestualizzazione degli istituti scolastici sensorizzati. In coerenza e sinergia con questa iniziativa, sono state avviate anche con la Città Metropolitana attività per la definizione di interventi di **controllo energetico** legati agli **edifici scolastici**;
- in ambito **territorio e cartografia**, nel corso del 2018 è stato pubblicato il **nuovo Geoportale** della Città di Torino, in linea con i nuovi standard open e con la strategia di progressiva dismissione di tecnologie proprietarie. E' stata resa disponibile la **cartografia catastale** mosaicata e riposizionata per essere cartograficamente compatibile con i dati BDTRE, della prima provincia conclusa (Asti); in ambito pianificazione territoriale si è concluso il progetto SAM4CP (programma Life) per la misura dei **servizi ecosistemici**. Infine, in ambito protezione civile, è stato messo on line il modulo di integrazione dei **sistemi informativi locali di allerta** della piattaforma I-React (programma Horizon2020);
- il CSI-Piemonte ha affiancato la Città Metropolitana di Torino nell'analisi dei processi supporto dell'organizzazione dell'Ente definendo le modalità cui far evolvere il **Sistema Informativo** dell'Ente favorendo un diffuso **change** sull'**organizzazione** e sui **processi interni** (il primo ambito di applicazione è stato rappresentato dagli **“Atti di liquidazione”**) prevedendo l'introduzione di **controlli automatizzati**;
- per l'ambito **Trasporti**, è stato condotto lo studio di fattibilità per la realizzazione di una piattaforma software per la gestione dei permessi e delle ordinanze di viabilità (sosta e accesso in ZTL), volto a supportare la Città di Torino nelle scelte di approvvigionamento anche in previsione delle **nuove politiche di mobilità urbana** (nuova ZTL). Nel corso del 2018 si è realizzato, inoltre, un sistema web per la gestione unificata delle informazioni sugli autobus del trasporto pubblico locale (Parco autobus TPL Piemonte): il sistema consente l'aggiornamento continuo della base dati regionale da

parte delle aziende del TPL, e la consultazione da parte di Agenzia per la mobilità piemontese (AMP) e Regione Piemonte.

Si segnala, infine, il supporto specialistico garantito per identificare e formalizzare gli indicatori del **Cruscotto** regionale per il monitoraggio dei trasporti (**CMRT**) che costituisce lo strumento attraverso il quale gli attori del sistema regionale dei trasporti potranno produrre la reportistica necessaria per l'ottimale esercizio delle proprie funzioni istituzionali (vedi Allegato 1 alle Determinazioni Dirigenziali n. 3531 del 27 ottobre 2017 e n. 4133 del 17 dicembre 2018);

- per il tema **Cybersecurity**, nel corso del 2018 si è effettuata un'attività di consolidamento dell'infrastruttura di protezione investendo soprattutto nel potenziamento delle attività di monitoraggio della sicurezza. Sono stati effettuati per conto dei clienti (Regione e Comune) attività legate allo svolgimento di **vulnerability assessment** applicativi anche in coerenza del **Piano Triennale AgID** mirate a rendere più sicuri gli applicativi utilizzati dagli Enti per erogare servizi su SistemaPiemonte e TorinoFacile. Si è poi investito sulla protezione delle reti wifi mediante l'utilizzo di strumenti di navigazione web preposti e per il rafforzamento della protezione e monitoraggio contro attacchi https.

ATTIVITÀ IN AMBITO INTERREGIONALE E NAZIONALE

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, il CSI-Piemonte ha supportato la Regione Piemonte e altri Consorziati nella conduzione dei **Progetti Interregionali in continuità** e nella fattibilità di **nuove ipotesi di collaborazione** con Amministrazioni locali e centrali.

Rispetto alle **iniziative in continuità**, si evidenzia in particolare che:

- Regione Piemonte e **Regione Valle d'Aosta** hanno approvato il Piano biennale 2018 – 2019 delle attività di gestione della soluzione piemontese **Tasse automobilistiche riusata** e hanno confermato l'interesse a proseguire, nonché a rafforzare la collaborazione anche su nuovi ambiti (es. contenzioso amministrativo) rispetto ai quali le regioni stanno delineando percorsi di co-sviluppo
- è giunta a termine la collaborazione con l'**Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna dopo numerosi anni di progettualità congiunta con il Consiglio Regionale del Piemonte** per il riuso e l'evoluzione delle soluzioni piemontesi **Corecom** e **Defendo**, a seguito dell'adozione della soluzione messa a disposizione dall'AGCOM (Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni) a tutti i Corecom Regionali;
- In accordo con Regione Piemonte sono proseguite per tutto l'anno 2018 le attività legate al riuso della soluzione "**MUDE Piemonte**" per la presentazione delle domande di concessione dei contributi e dei finanziamenti destinati alla ricostruzione post terremoto, sia nei confronti della **Struttura del Commissario straordinario del Governo** a favore dei Comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dall'evento sismico del 2016, sia nei confronti dell'**Agenzia di Ricostruzione dell'Emilia Romagna**, a favore dei Comuni della stessa regione interessati dall'evento sismico del 2012;
- sono state erogate le **attività di supporto specialistico e assistenza tecnica prestate alla Regione Toscana** e a **Sviluppo Toscana**, a fronte del riuso della soluzione piemontese **Piattaforma Bandi**, per coordinare l'implementazione di ulteriori evoluzioni e l'integrazione della medesima con il sistema informativo regionale toscano;
- sono state prestate in continuità a favore del **Consiglio Regionale dell'Abruzzo**, le **attività di servizio** erogate dal Data Center piemontese, in ambito **gestione documentale e gestione atti**, a fronte del riuso delle soluzioni piemontesi **DoQUI** e **Sigillo PA**. La collaborazione, tuttora di interesse per entrambi i contesti territoriali, si sta orientando verso un rafforzamento in particolare in **ambito infrastrutturale**, con specifica attenzione verso i servizi **cloud**;
- sono proseguite le attività di servizio prestate a favore di **Regione Lombardia** dal **Centro Tecnico di Regione Piemonte Rete GNSS (Global Navigation Satellite System)**, per la gestione del sistema unitario di posizionamento satellitare per il rilevamento di precisione delle coordinate sul territorio piemontese e lombardo.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Sono state sviluppate / finalizzate alcune puntuali attività sul **panorama internazionale**, tra cui:

- la conclusione del Twinning in Turchia in ambito Finanza e Statistica;
- la prosecuzione del Twinning in Croazia in ambito Ambiente;
- il completamento del servizio di assistenza per la gestione documentale con il sistema DoQui per la Repubblica di San Marino;
- la prosecuzione di un progetto in Albania negli ambiti Territorio e Demografia, per l'identificazione e la registrazione degli indirizzi dei cittadini e aziende albanesi;
- la prosecuzione di un progetto in Albania in ambito Catasto e Ambiente (a cui poi si è aggiunta l'aggiudicazione di un secondo progetto nel mese di gennaio 2019);
- la prosecuzione di un progetto in Albania in ambito e-Government e Sportello Unico;
- l'aggiudicazione della gara indetta dall'Ambasciata d'Italia a Singapore per l'esternalizzazione di servizi relativi al rilascio dei visti in ingresso in Italia e l'avvio delle relative attività;

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

Contestualmente alla conduzione dei progetti di cui si è fatto cenno più sopra, è stata curata la promozione di servizi e competenze del Consorzio tramite il **sito istituzionale** www.csipiemonte.it e i **canali social istituzionali** su **Facebook**, **Twitter** e **LinkedIn**. Sono state individuate alcune occasioni di **comunicazione** per valorizzare specifiche iniziative, tra cui:

- il seminario **“Competenze digitali 4.0, le Società in house per digitalizzare il Sistema Paese”** (Torino, 29 gennaio 2018), primo incontro del *road show* di presentazione dei risultati del Report dell'Osservatorio Competenze Digitali, promosso da Assinter Italia insieme alle maggiori associazioni ICT del Paese;
- il workshop **“Open Data per il tuo Comune: a che punto siamo?”** (Torino, 7 febbraio 2018), organizzato con la Regione Piemonte per illustrare ai Comuni piemontesi le nuove linee guida da seguire e la nuova piattaforma per caricare i dati, in ottica Big Data e Internet of Things;
- la tavola rotonda **“La Direttiva NIS: il ruolo delle società in house”** (Milano, 14 marzo 2018), organizzata con CLUSIT (l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica) all'interno del Security Summit 2018, cui il CSI-Piemonte ha partecipato insieme a Lombardia Informatica e Liguria Digitale;
- il workshop **“Comuni piemontesi attrezzati per il GDPR. Istruzioni per l'uso”** (Torino, 19 marzo 2018), organizzato con la Regione Piemonte per fornire ai Comuni indicazioni concrete e strumenti utili per realizzare quanto richiesto dal GDPR; al workshop hanno fatto seguito due seminari sul territorio regionale (Novara, 6 aprile e Mondovì, 13 aprile);
- l'incontro **“Geoportale e openGIS: soluzioni ICT diffuse dal PON Metro”** (Torino, 23 ottobre 2018) per illustrare alle pubbliche amministrazioni e ai professionisti le potenzialità tecniche di questi strumenti informatici geografici per una gestione del territorio più efficace ed economica. L'evento è stato organizzato in collaborazione con la Città di Torino e la Città Metropolitana di Torino;
- il **convegno** annuale del CTS **“Verso nuovi mondi. Dati, intelligenza artificiale, cultura”** (Torino, 30 ottobre 2018) ha approfondito l'uso e la valorizzazione dei dati nei diversi settori della cultura e i nuovi scenari delineati dalle applicazioni dell'intelligenza artificiale;

ELABORAZIONE DEL PIANO STRATEGICO 2019 – 2021

Durante il primo semestre dell'anno il CSI-Piemonte ha lavorato alla predisposizione di un **Piano Strategico** per il triennio **2019 – 2021**.

L'elaborazione di tale documento programmatico è stata deliberata dall'Assemblea dei Consorziati, in occasione della seduta del 18 dicembre 2017: attraverso la sua definizione, basata sulle **linee guida** fornite e sulle **esigenze** espresse dagli Enti, si è inteso procedere ad una **revisione** dell'**attuale posizionamento** del Consorzio.

Durante il primo trimestre dell'anno, quindi, in base al cronoprogramma dell'iniziativa, si sono svolte una serie di attività di **analisi sul contesto esterno e sullo status interno** del Consorzio (**orientamenti strategici** delle Amministrazioni piemontesi sui temi della digitalizzazione; **benchmarking dello stato di informatizzazione pubblica** piemontese rispetto ad altri contesti nazionali e internazionali; **assessment** sul CSI-Piemonte e sulle sue attività), in collaborazione con la **Società Business Integration Partners S.p.A. (BIP)**, l'Advisor cui è stata affidata l'attività di supporto nella predisposizione del Piano stesso.

Durante la stesura del Piano e in modo strettamente funzionale alla sua definizione, è stata condotta un'**intensa e articolata interlocuzione**, con i Consorziati, preparata e condotta in collaborazione con BIP:

- tra i mesi di marzo e aprile si è svolta una prima fase di dialogo con i principali Enti (sia referenti istituzionali sia strutture direzionali), dedicata alla condivisione di **obiettivi** e **priorità** dei loro **Piani di digitalizzazione**;
- nella seconda parte del semestre, si sono svolti specifici momenti di **confronto** con i principali *stakeholder*: l'**analisi congiunta** di quanto via via messo a fuoco e sviluppato anche con il supporto dell'Advisor e dei suoi contenuti (in termini di **analisi dell'esistente**; definizione dei **macro-obiettivi** e delle specifiche **linee di intervento** delineate; conseguente determinazione dei principali **elementi economici e dimensionali** di riferimento) hanno significativamente arricchito il Piano Strategico, fornendo commenti, riflessioni e raccomandazioni.

A metà del mese di **luglio 2018**, l'**Assemblea** dei Consorziati ha **approvato** il Piano così elaborato, e ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale – ciascuno per quanto di rispettiva competenza – a procedere con la sua **attuazione** e a **referire periodicamente** agli **Enti consorziati** sul suo **stato di avanzamento**.

In autunno, sono state avviate le prime attività necessarie a definire un **Programma esecutivo** del Piano, che è poi sfociato nella predisposizione del Piano di Attività 2019.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'andamento economico del Consorzio, è caratterizzato dagli effetti derivanti dall'applicazione del regime esentativo dell'Iva ex art. 10, comma 2, DPR 633/72 per il 96,54% delle proprie attività.

In questo contesto, i principali indicatori economico-finanziari del Consorzio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

	31/12/2018			31/12/2017		
	Regime IVA esente	Regime IVA ordinario	Totale	Regime IVA esente	Regime IVA ordinario	Totale
Valore della produzione	119.475.429	4.302.753	123.778.182	113.718.401	6.240.493	119.958.894
Costi della produzione	119.469.416	4.113.243	123.582.659	113.683.374	5.994.710	119.678.084
Risultato operativo (Differenza tra valore e costo della produzione)	6.013	189.510	195.523	35.027	245.783	280.810
Risultato netto	-	154.398	154.398	-	164.272	164.272
ROS (Redditività delle vendite) (Risultato operativo / Valore produzione)	0,01%	4,40%	0,16%	0,03%	3,94%	0,23%
CIN (Capitale investito netto) (Attivo patrimoniale al netto delle comp. Finanziarie)			91.266.373			101.097.454
ROI (Redditività del capitale investito) (Risultato operativo / CIN)			0,21%			0,28%

Principali dati economici

Composizione dei ricavi commerciali

Al risultato economico dell'anno hanno contribuito i seguenti ricavi commerciali, confrontati con l'esercizio precedente:

	31/12/2018	%	31/12/2017	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.389.801		111.282.223	
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione	(703.914)		523.669	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(2.775.116)		4.514.937	
Ricavi commerciali	120.910.771		116.320.829	
<i>di cui in regime di Esenzione IVA</i>	<i>116.719.368</i>	<i>96,53%</i>	<i>110.270.939</i>	<i>94,80%</i>
<i>di cui in regime IVA ordinario</i>	<i>4.191.403</i>	<i>3,47%</i>	<i>6.049.890</i>	<i>5,20%</i>
<i>di cui a favore di clienti consorziati</i>	<i>119.007.420</i>	<i>98,43%</i>	<i>111.908.201</i>	<i>96,21%</i>
<i>di cui a favore di clienti non consorziati</i>	<i>1.903.351</i>	<i>1,57%</i>	<i>4.412.628</i>	<i>3,79%</i>

La composizione dei Ricavi commerciali per linee di mercato e per tipologia di attività (distinguendo i "servizi erogati in continuità" dai progetti di sviluppo e altre tipologie di servizio) confrontati con l'esercizio precedente è riportata nella tabella seguente:

		Corrispettivo chiusura 2018			Corrispettivo chiusura 2017		
Mercato	Committente	Progetti e Servizi non in continuità	Servizi in continuità	TOTALE	Progetti e Servizi non in continuità	Servizi in continuità	TOTALE
	A10000 - SEGRETARIATO GENERALE SISTEMI INFORMATIVI	1.647.299	33.765.852	35.413.151	604.141	34.181.485	34.785.627
	A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	888.512	4.631.678	5.520.189	789.247	4.785.132	5.574.378
	A12000 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA GIUNTA RE.LE	159.862		159.862	111.832		111.832
	A13000 - AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA		25.323	25.323	-	26.328	26.328
	A14000 - SANITA'	3.396.022	12.530.627	15.926.649	9.728	12.703.106	12.712.834
	A15000 - COESIONE SOCIALE	1.776.368	2.365.222	4.141.590	2.568.763	2.038.836	4.607.599
	A16000 - GOVERNO, TUTELA DEL TERRITORIO, AMBIENTE	795.763	1.695.505	2.491.268	1.073.037	1.502.402	2.575.438
	A17000 - AGRICOLTURA	1.898.276	3.289.306	5.187.582	1.896.871	3.219.392	5.116.263
	A18000 - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE	135.752	926.063	1.061.815	301.463	922.490	1.223.953
	A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE	623.621	1.474.704	2.098.325	342.207	1.456.115	1.798.322
	A20000 - PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT	225.545	181.418	406.963	201.880	104.319	306.199
	CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE	482.661	1.827.655	2.310.316	495.527	1.853.406	2.348.932
Totale Regione		12.029.680	62.713.352	74.743.032	8.394.696	62.793.011	71.187.707
	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	94.261	8.019.861	8.114.122	91.355	8.138.799	8.230.154
	AGENZIE REGIONALI	902.711	2.749.358	3.652.069	853.338	2.761.757	3.615.096
Totale Aziende e Enti Regionali		996.972	10.769.220	11.766.191	944.693	10.900.557	11.845.250
	CITTA' DI TORINO	5.224.184	15.048.009	20.272.193	3.925.503	14.741.869	18.667.372
	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	1.125.190	6.221.139	7.346.329	169.932	6.116.931	6.286.863
	ENTI LOCALI E VARI	473.332	4.572.473	5.045.805	483.594	3.532.828	4.016.422
Totale Enti Locali e Altri Enti del Piemonte		6.822.706	25.841.621	32.664.327	4.579.029	24.391.628	28.970.657
	MERCATO NAZIONALE	268.968	443.209	712.178	391.724	350.543	742.267
	ALTRE NAZIONI	9.975	23.379	33.354	53.727	20.998	74.725
	ALBANIA	989.197		989.197	3.490.968		3.490.968
Totale Extra-Regione		1.268.141	466.588	1.734.729	3.936.419	371.541	4.307.961
Totale		21.117.499	99.790.781	120.908.279	17.854.837	98.456.737	116.311.574
Ricavi di competenza anni precedenti		604	1.887	2.491	7.025	2.230	9.254
Totale complessivo		21.118.103	99.792.668	120.910.771	17.861.862	98.458.967	116.320.828

CORRISPETTIVI CLIENTI

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

La struttura complessiva dei costi così riclassificati per funzione viene rappresentata attraverso il Conto Economico Gestionale riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO GESTIONALE	2018		2017	
	IMPORTO	% Consuntivo su totale vdp	IMPORTO	% Consuntivo su totale vdp
RICAVI COMMERCIALI	120.910.771	97,68%	116.320.829	96,97%
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.439.807	1,16%	1.351.694	1,13%
RICAVI E PROVENTI VARI	1.427.603	1,15%	2.286.371	1,91%
VALORE DELLA PRODUZIONE	123.778.181	100,00%	119.958.894	100,00%
TOTALE COSTI INDUSTRIALI DIRETTI	90.095.504	72,79%	86.480.690	72,09%
di cui IVA INDETRAIBILE SPECIFICA	3.700.378	2,99%	3.571.610	2,98%
COSTI POSTAZIONI DI LAVORO	2.176.468	1,76%	2.119.858	1,77%
TOTALE COSTI INDUSTRIALI	92.271.972	74,55%	88.600.547	73,86%
COSTI COORDINAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.949.369	3,19%	4.353.043	3,63%
COSTI COMMERCIALI E DI MARKETING	460.012	0,37%	638.809	0,53%
COSTI DELL'ISTITUZIONE	1.662.349	1,34%	1.220.791	1,02%
COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI	12.816.793	10,35%	12.519.518	10,44%
COSTI EVOLUZIONE METODOLOGICA, SVILUPPO TECNOLOGICO E R&S	2.612.679	2,11%	3.153.513	2,63%
SALARIO VARIABILE	3.424.452	2,77%	2.269.357	1,89%
ONERI E PROVENTI DIVERSI	723.593	0,58%	993.223	0,83%
IVA INDETRAIBILE PROMISCUA	5.497.195	4,44%	5.778.074	4,82%
ACCANTONAMENTI, SVALUTAZIONI	145.573	0,12%	42.263	0,04%
ONERI FINANZIARI E IMPOSTE	59.795	0,05%	225.484	0,19%
TOTALE COSTI A RICARICO	31.351.812	25,33%	31.194.075	26,00%
TOTALE COSTI	123.623.783	99,88%	119.794.622	99,86%
UTILE	154.398	0,12%	164.272	0,14%

Rispetto all'esercizio precedente si rilevano 3,6 milioni di euro di maggiori costi industriali (ovviamente correlati all'aumento del valore della produzione): questa maggiore produzione ha fatto sì che venga corrisposta una quota maggiore (1,15 milioni di euro) di salario variabile al personale dipendente.

Tra i "costi a ricarico" si segnala che nella voce "Costi dell'Istituzione", i maggiori costi rispetto al 2017, sono correlati alla redazione e all'avvio della fase implementativa del Piano Strategico, ivi compresa l'attività di recruitment e formazione specifica dei giovani laureati.

Complessivamente però, al netto degli aumenti delle due voci citate ("Costi dell'Istituzione e "Salario Variabile") e dell'IVA indetraibile, per tutte le altre voci di costi indiretti (coordinamento, commerciali, generali, ecc.) si registra la diminuzione di circa 1,1 milioni di Euro.

Nel presente esercizio la gestione fiscale del Consorzio ha registrato un complessivo abbattimento delle imposte sui redditi che passano dalle 215 migliaia di Euro del 2017 alle 76 migliaia di Euro del 2018, per effetto soprattutto delle differenti riprese fiscali rispetto all'esercizio precedente.

In virtù di questa situazione, per il presente esercizio (aderendo in ogni caso al requisito "oggettivo" necessario alla fruizione del regime di esenzione IVA ex art. 10, comma 2, DPR 633/72, che prevede che "i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse") si è optato di coprire l'intero ammontare dell'onere fiscale con la marginalità registrata sulle attività svolte in regime di ordinaria imponibilità IVA, garantendo un utile d'esercizio in linea con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Consorzio confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	6.636.920	8.445.338	(1.808.418)
Immobilizzazioni materiali nette	13.220.116	12.999.438	220.678
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	250.000	250.000	0
Capitale immobilizzato (a)	20.107.036	21.694.776	(1.587.740)
Crediti a medio e lungo termine	3.500.000	3.850.000	(350.000)
Ratei e risconti attivi pluriennali	75.459	105.874	(30.415)
Attività d'esercizio a M-L termine (b)	3.575.459	3.955.874	(380.415)
Rimanenze di magazzino	10.473.800	14.087.603	(3.613.803)
Crediti verso Clienti	53.691.562	57.196.171	(3.504.609)
Altri crediti	2.528.258	3.644.989	(1.116.731)
Ratei e risconti attivi a breve termine	917.608	594.491	323.117
Attività d'esercizio a breve termine (c)	67.611.228	75.523.254	(7.912.026)
Debiti verso fornitori	16.899.247	19.114.593	(2.215.346)
Acconti	13.827	285.967	(272.140)
Debiti tributari e previdenziali	7.089.863	6.961.210	128.653
Altri debiti	6.751.497	6.309.777	441.720
Ratei e risconti passivi	1.982.894	1.895.040	87.854
Altre passività a breve termine	2.701.265	2.959.295	(258.030)
Passività d'esercizio a breve termine (d)	35.438.593	37.525.882	(2.087.289)
Capitale d'esercizio netto (c)-(d)	32.172.635	37.997.372	(5.824.737)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.207.964	11.622.920	(414.956)
Debiti verso fornitori	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	200.000	200.000	0
Passività a medio lungo termine (e)	11.407.964	11.822.920	(414.956)
Capitale investito netto (a)+(b)+(c)-(d)-(e)	44.447.166	51.825.102	(7.377.936)
Patrimonio netto	(41.368.135)	(40.754.338)	(613.797)
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	222.650	173.550	49.100
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.977.000)	(3.435.000)	458.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	(324.681)	(7.809.314)	7.484.633
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(44.447.166)	(51.825.102)	7.377.936

Dallo stato patrimoniale riclassificato, in termini assoluti, emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine): le attività fisse trovano copertura in risorse finanziarie durevoli e l'attivo circolante evidenzia la capacità di estinguere l'indebitamento a breve, anche se si rileva - tra le componenti dell'attivo circolante - ancora un'alta incidenza dei crediti verso clienti e delle rimanenze di magazzino seppur entrambe in riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	1.453.063	412.336	1.040.727
Denaro e altri valori in cassa	1.892	4.541	(2.649)
Disponibilità liquide	1.454.955	416.877	1.038.078
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.321.636	7.706.343	(6.384.707)
Quota a breve di finanziamenti	458.000	519.848	(61.848)
Debiti finanziari a breve termine	1.779.636	8.226.191	(6.446.555)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(324.681)	(7.809.314)	7.484.633
Quota a lungo di finanziamenti	2.977.000	3.435.000	458.000
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	2.977.000	3.435.000	458.000
Posizione finanziaria netta	(3.301.681)	(11.244.314)	7.942.633

L'indebitamento finanziario netto al 31/12/2018 risulta in contrazione rispetto a quello del precedente esercizio, con un miglioramento significativo della posizione finanziaria netta a breve (posizione debitoria di 0,3 milioni di Euro al 31/12/2018, rispetto alla posizione debitoria di 7,8 milioni di Euro al 31/12/2017) ed un contestuale decremento della posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (posizione debitoria di 3,0 milioni di Euro al 31/12/2018, rispetto alla posizione debitoria di 3,4 milioni di Euro al 31/12/2017).

Il servizio di cassa e di apertura di credito in conto corrente, ed in particolare le linee concesse, da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati oggetto di un nuovo affidamento per l'intero anno 2018 alle medesime condizioni del 2017, come di seguito riportate:

- apertura di credito in conto corrente di 18 milioni di Euro, assistita dalla cessione dei crediti verso il Comune di Torino, utilizzabile anche per impegni di firma e/o carte di credito;
- linea per Anticipo fatture per 10 milioni di Euro garantite da cessioni di credito verso Aziende Sanitarie, Agenzie Regionali ed altre Province.

Nel corso del 2018 è continuato il rapporto con la società SACE FcT S.p.A., nell'ambito del contratto di factoring sottoscritto nel mese di aprile 2013, per le operazioni di cessione del credito verso Regione secondo la modalità "pro-soluto", con il mantenimento del fido a 25 milioni di Euro.

Per i finanziamenti già in essere al 31/12/2017, nel corso dell'esercizio 2018 sono stati eseguiti i seguenti rimborsi:

- 458 migliaia di Euro, relativi al mutuo ventennale con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.) di 9,16 milioni di Euro, erogato il 27/12/2005, per l'acquisizione dalla Città di Torino del diritto di superficie dell'immobile di corso Unione Sovietica 216 - 218;
- 62 migliaia di Euro, relativi al finanziamento decennale di 618 migliaia di Euro erogato dalla Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.), il 09/04/2009, per l'acquisizione dalla Città di Torino del diritto di superficie dell'immobile di corso Unione Sovietica 214.

Alla data del 31/12/2017, con il versamento dell'ultima rata, si è estinto il finanziamento decennale di 618 migliaia di Euro di cui sopra.

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati attivati nuovi finanziamenti a medio e lungo termine.

Analisi dei rischi finanziari

Al fine di illustrare più compiutamente la situazione finanziaria e patrimoniale del Consorzio e fornire un'analisi esauriente dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono i seguenti indicatori, confrontando i valori dell'esercizio 2018 con quelli dell'esercizio 2017.

INDICATORE	2018	2017
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' [Attivo corrente / Passività correnti]	1,86	1,66
QUOZIENTE DI TESORERIA [(Liquidità differite+Liquidità immediate) / Passività correnti]	1,58	1,36
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA [Mezzi propri / Attivo fisso]	1,75	1,59
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA [(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso]	2,35	2,18
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO [(Passività consolidate+Passività correnti) / Mezzi propri]	1,25	1,50
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO [Passività di finanziamento / Mezzi propri]	0,11	0,29

Gli indicatori mostrano una struttura finanziaria complessivamente equilibrata e dotata di una maggiore solidità rispetto all'esercizio precedente, in grado di far fronte agli impegni di breve termine e caratterizzata, con riguardo alle fonti di finanziamento, da un minor ricorso al capitale di terzi e da una considerevole riduzione delle passività di finanziamento.

Resta comunque sempre viva, nel corso dello svolgimento della gestione, la criticità legata alla scarsità di risorse di cassa di origine interna, con attività correnti incapaci di generare un flusso di cassa costante durante tutto l'arco temporale dell'esercizio.

L'analisi evidenzia:

- la capacità di fronteggiare l'indebitamento a breve attraverso i mezzi finanziari prodotti dalla gestione (quoziente di disponibilità superiore all'unità);
- la capacità di coprire le passività correnti esclusivamente attraverso le disponibilità liquide ed i crediti a breve termine (quoziente di tesoreria superiore all'unità);
- la copertura delle immobilizzazioni attraverso il solo capitale proprio (quoziente primario di struttura superiore all'unità), con capacità di copertura dei fabbisogni di capitale circolante a meno immediato smobilizzo;
- una equilibrata struttura delle fonti di finanziamento rispetto alla rigidità / elasticità degli impieghi (quoziente secondario di struttura pari a 2,35);
- un livello di indebitamento complessivo rapportato al capitale proprio ancora elevato ma in consistente riduzione rispetto all'esercizio precedente (quoziente di indebitamento complessivo pari a 1,25). Con un capitale di terzi ancora superiore al capitale proprio, le attività del Consorzio continuano ad essere in prevalenza coperte da fonti esterne di finanziamento;
- un quoziente di indebitamento finanziario in decisa contrazione grazie al considerevole abbattimento del ricorso alle banche (quoziente di indebitamento finanziario pari a 0,29).

L'analisi per indici mostra comunque una situazione del Consorzio globalmente bilanciata sia sotto il profilo finanziario, con una gestione del capitale circolante che manifesta una consolidata capacità di fronteggiare le

uscite a breve scadenza, sia sotto l'aspetto della struttura patrimoniale che risulta equilibrata ed omogenea rispetto alle scadenze temporali di attività e passività.

Il Consorzio soffre ancora tuttavia per l'andamento sinusoidale e le consistenti oscillazioni che in corso d'anno, durante l'intero arco temporale dell'esercizio, si verificano nelle disponibilità di cassa e che, soprattutto in taluni periodi, fanno emergere la debolezza del Consorzio in termini di insufficiente autonomia finanziaria e di eccessiva dipendenza dai capitali di terzi (linee di credito messe a disposizione da istituti bancari ed aumento del debito verso fornitori).

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Anche nel corso del 2018 il CSI-Piemonte ha dato seguito ad una serie di iniziative improntate ai principi di responsabilità sociale di impresa, con particolare attenzione alle ricadute delle attività svolte sui propri stakeholder: dai Dipendenti del Consorzio alla Pubblica Amministrazione, dalle Imprese ai Cittadini e dall'ambiente al territorio.

Tali iniziative saranno oggetto di specifica rendicontazione all'interno del Bilancio Sociale 2018 che verrà elaborato nel corso dell'esercizio 2019.

Il Consorzio ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- **UNI EN ISO 9001:2015** per il Sistema di gestione per la qualità del CSI;
- **UNI EN ISO 27001:2013** per il Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni per le attività di erogazione di servizi di facility management ICT per il data center e servizi di cloud computing;
- **BS OHSAS 18001:2007** per il Sistema di Gestione per la Sicurezza su lavoro;
- **UNI EN ISO 50001:2011** per Il Sistema di Gestione per l'Energia.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati effettuati investimenti per 5,0 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 7,1 milioni di Euro dell'esercizio 2017 (-28,6%), con una incidenza rispetto ai ricavi commerciali passata dal 6,1% dell'esercizio precedente al 4,2% dell'esercizio 2018.

Gli investimenti sono stati principalmente dedicati all'innovazione in campo tecnologico.

Gli investimenti tecnologici sono infatti risultati pari a 4,6 milioni di Euro così ripartiti:

- 2,4 milioni di Euro in software, di cui 0,2 milioni di Euro relativi ad immobilizzazioni in corso di realizzazione;
- 2,2 milioni di Euro in prodotti hardware, attrezzature di rete e per le telecomunicazioni.

Gli acquisti esterni di investimenti tecnologici sono stati pari a 3,2 milioni di Euro, mentre gli investimenti tecnologici realizzati tramite incremento di immobilizzazioni per lavori interni, relativi alla produzione interna di applicazioni software, sono risultati pari a 1,4 milioni di Euro.

Gli acquisti di software, pari a 0,9 milioni di Euro, hanno riguardato prevalentemente software infrastrutturale, mentre gli acquisti hardware, pari a 2,2 milioni di Euro, hanno riguardato primariamente dispositivi di storage e server per il data center.

INVESTIMENTI (dati in milioni di Euro)	Acquisti esterni	Produzione interna	Totale
Software	0,9	1,4	2,4
Hardware	2,2	0,0	2,2
Totale tecnologici	3,2	1,4	4,6
Per le sedi	0,4	0,0	0,4
Totale Generale	3,6	1,4	5,0

I progetti d'investimento di produzione interna di applicazioni software, pari a 1,44 milioni di Euro, hanno riguardato principalmente:

- l'evoluzione del nuovo sistema informativo contabile Contabilia, la soluzione per la contabilità ed il bilancio totalmente open source, nativamente adeguata alle previsioni del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e integrata con le componenti di Fatturazione elettronica/ciclo passivo, Pagamenti elettronici, Programmazione e Monitoraggio, Gestione Documentale. Nell'esercizio 2018 gli investimenti sul progetto sono stati pari a 0,70 milioni di Euro.
- il programma di trasformazione del data center secondo il modello del cloud infrastrutturale e, soprattutto, lo sviluppo della piattaforma multi cloud Nivola (0,60 milioni di Euro);
- altri progetti ed evoluzioni (compresa quella della piattaforma documentale DoQui) finalizzati a rendere più efficienti ed all'avanguardia i servizi offerti dal Consorzio (0,14 milioni di Euro).

Di seguito si fornisce una tabella sinottica dei progetti di investimento di produzione interna di applicazioni software sviluppati nel corso dell'esercizio 2018:

Progetti di investimento di produzione interna di applicazioni software

Denominazione progetto/programma	Denominazione cespite / lotto	Consuntivo 2018	Entrata in funzione 2018
Progetto Contabilia			
Contabilia - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilia - Lotto 4 Evoluzioni 2017	15.081,77	sì
Contabilia - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilia - Lotto 5 - Evoluzione Contabilia 2018	600.874,38	sì
Contabilia - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilia - Lotto 5 B - Evoluzione Contabilia 2018-2019	86.868	
		702.824	
Progetto Datacenter cloud transformation program e piattaforma multicloud Nivola			
Datacenter cloud transformation program	DCTP Disaster & data recovery aaS - Lotto 5	2.385	sì
Datacenter cloud transformation program	DCTP Webhosting - Lotto 6	2.557	sì
Datacenter cloud transformation program	DCTP Service Portal - Lotto 15	14.273	sì
Piattaforma multicloud Nivola	Piattaforma multicloud Nivola	579.562	sì
		598.778	
Altri progetti lavorati nel 2018			
DoQui - Evoluzione piattaforma documentale	DWD lotto 3 - funzioni advanced 2	49.185	sì
Smart data platform Yucca	Toolchain - automazione e provisioning degli strumenti in Yucca	89.020,30	
		138.206	
Totale generale		1.439.807	

Gli investimenti per le sedi, infine, sono risultati pari a 0,42 milioni di Euro, dei quali 0,26 milioni di Euro hanno riguardato i fabbricati del Consorzio (rifacimento della copertura dell'edificio ex Mondo X e ristrutturazioni della sede centrale del Consorzio) e 0,15 milioni di Euro sono stati impiegati per impianti speciali e di condizionamento. La parte rimanente è stata utilizzata per attrezzature ed arredi d'ufficio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

Si è confermata l'attenzione verso l'attività di **Ricerca e Innovazione**, considerata dal CSI-Piemonte indispensabile **investimento** per sviluppare la propria capacità di **soddisfare adeguatamente le esigenze di digitalizzazione** dei Consorziati. Queste le principali novità nel periodo:

In ambito **Emergenze**:

- sono state avviate le attività del progetto **RESBA – RESilienza sugli SBArramenti**, che mira ad approfondire la conoscenza del rischio legato alla presenza di sbarramenti (Dighe e Invasi) sui territori alpini e migliorare le fasi di prevenzione, comunicazione e gestione della sicurezza dei territori a valle degli sbarramenti. Il CSI-Piemonte svolge il ruolo di Ente attuatore della Regione Piemonte;
- si è concluso il progetto di ricerca **SAM4CP**, finalizzato a realizzare un simulatore digitale per la pianificazione territoriale e per contenere il consumo del suolo, valutando le perdite ambientali provocate da operazioni di artificializzazione del suolo e quantificandone il costo economico per la collettività.

In ambito **Sicurezza**:

- Nel settembre 2018 è stato avviato il progetto Horizon 2020 **SAFECARE, – SAFEguard of Critical heAlth infrastruCTURE** focalizzato sui sistemi di sicurezza informatica e fisica relativi ai servizi per la Salute e comprendente i sistemi informativi e le infrastrutture ospedaliere dell'ASL TO5, che collaborerà quale significativo test bed per la sperimentazione di sistemi e tecnologie innovative sviluppate dal progetto.

In ambito **Smart Data Platform**:

- il Consorzio si è aggiudicato il progetto di ricerca **MICADO – Migrant Integration Cockpits and Dashboards**, che si pone l'obiettivo di creare e integrare su diversi canali applicazioni indirizzate a tre principali categorie di utenti: migranti, per fornire informazioni e supporto; Pubbliche Amministrazioni, per migliorare la conoscenza dei fenomeni migratori; organizzazioni di volontariato, per migliorare l'efficacia degli interventi. L'avvio del progetto è stato fissato al 1 gennaio 2019.
- Al 31 dicembre 2018 si è concluso il progetto europeo Horizon 2020 **BIG IoT**, che attraverso l'utilizzo della **Smart Data Platform** ha realizzato un marketplace per l'accesso e il riuso di dati da sensori e la loro elaborazione con sistemi di data analytics. I sistemi, l'infrastruttura e i sensori installati nel corso del progetto sono stati affidati alla Città di Vercelli e alla Città di Biella, territori su cui si era stata sviluppata la fase di sperimentazione.

In ambito **Energia** si è concluso il progetto **OPERA – LOw Power Heterogeneous architecture for nExt generation of smaRt infrastructure and platforms** che ha analizzato soluzioni di calcolo a basso e bassissimo consumo anche attraverso l'utilizzo di architetture eterogenee. Il progetto ha consentito di realizzare una soluzione a bassissimo consumo a supporto del camion della protezione civile e sviluppare soluzioni SaaS basate su container.

Quanto alla **Ricerca Interna**, sono proseguiti 12 **progetti** in diversi filoni (Cultura, Big-IoT, Emergenze, Salute e *Smart Data Platform*). È stato ulteriormente prorogato, fino a ottobre 2018, il progetto **“Tecnologie e strumenti della Geomatica per il monitoraggio di versanti in dissesto e infrastrutture”**, per proseguire la raccolta, partita in ritardo a causa delle avverse condizioni meteorologiche dell'ultimo inverno, di una maggior quantità di dati utili al progetto.

Sul fronte del **miglioramento interno delle prassi operative** aziendali, ha avuto corso la progressiva attuazione di quanto previsto dall'annuale Piano di **Evoluzione Metodologica e Sviluppo Tecnologico** impostato dal Consorzio con l'obiettivo di cogliere le opportunità emergenti in ambito tecnologico e di mercato su diversi fronti che vanno dal ciclo di vita del software (ed in particolare la progettazione e lo sviluppo dei servizi secondo i principi di interoperabilità connessi con l'utilizzo delle Application Programming Interface – API) alla gestione operativa dei sistemi (monitoraggio, customer service desk).

Informazioni relative alla Branch Albanese

Nel corso dell'esercizio 2018 è proseguita l'attività della stabile organizzazione in Albania, aperta a Tirana già nel 2012 in forma di Branch del Consorzio.

La stabile organizzazione, per la forma con la quale è stata realizzata (Branch), risulta priva di autonomia giuridica, ma dotata di “autonomia” contabile, fiscale e finanziaria: pur essendo un ulteriore luogo di esercizio dell'attività aziendale e come tale provvista della stessa personalità giuridica della casa madre in nome e per conto della quale opera in modo stabile.

Costituendo un soggetto autonomo e distinto dalla casa madre sotto il profilo puramente amministrativo, contabile e fiscale, al pari dunque di qualsiasi altro soggetto economico albanese, la Branch del Consorzio:

- è provvista di un proprio Rappresentante Legale;
- è iscritta al Registro delle Imprese Albanesi;
- è dotata di un proprio numero di partita IVA albanese (cd NUIS);
- tiene le scritture contabili secondo le norme civilistiche ed i principi contabili applicabili in Albania;
- assolve tutte le obbligazioni tributarie imposte dalla normativa fiscale albanese.

Non configurandosi la Branch alla stregua di una Legal Entity distinta dal Consorzio, tutti i fatti amministrativi, ivi compresi quelli aventi origine fiscale, registrati nella contabilità albanese sono parimenti registrati nella contabilità del Consorzio e concorrono alla formazione del risultato d'esercizio e del reddito complessivo fiscalmente rilevante ai fini dell'imposizione diretta italiana.

In base alla convenzione in essere tra Italia e Albania contro la doppia imposizione fiscale, che riconosce alle imprese italiane - nelle modalità e nei limiti dettati dalla stessa convenzione - crediti fiscali per le imposte sui redditi pagate in Albania, queste ultime, ricorrendo i presupposti fissati dalla normativa fiscale, sono computate in diminuzione in fase di liquidazione delle imposte italiane.

Dal punto di vista finanziario, con la duplice finalità di assicurare una gestione finanziaria distinta delle attività della stabile organizzazione e di effettuare agevolmente i pagamenti fiscali contraddistinti da regole, procedure e modelli particolari e tipicamente locali, sono attivi presso una banca locale (Intesa SanPaolo Bank Albania) due conti correnti bancari, operanti rispettivamente in Euro ed in Lek (quest'ultimo indispensabile per poter accogliere gli incassi in tale valuta ed effettuare i pagamenti delle imposte e tasse albanesi).

Per far fronte a tutte le problematiche di ordine contabile e fiscale ed assolvere tempestivamente tutti gli adempimenti civilistici e tributari, la Branch del Consorzio si avvale della collaborazione di studi professionali con esperienza specifica in grado di assicurare il corretto e puntuale rispetto degli obblighi previsti dalle normative albanesi ed il corretto raccordo di tali adempimenti con quelli previsti dalla normativa italiana.

Nel corso dell'esercizio 2018 l'attività svolta dalla stabile organizzazione in Albania si è limitata sostanzialmente ai seguenti progetti:

- il progetto *“Procurement of First Registration of Forests and Pastures Type of Property”*, la cui gara,

bandita dal Ministero dell'Ambiente del Governo albanese, è stata aggiudicata alla joint venture composta da CSIPiemonte e Datech Sh.p.k.. Il progetto è finanziato dal gruppo Banca Mondiale attraverso la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (IBRD) e l'Associazione Internazionale per lo Sviluppo (IDA).

- il progetto *“Establishing One-Stop-Shop Service Delivery Systems for Albanian LGUs”*, la cui gara, bandita da UNDP “United Nations Development Programme” nell’ambito del progetto STAR2 *“Support to Territorial and Administrative Reform”* in Albania, è stata aggiudicata alla joint venture composta da CSI-Piemonte, IkubINFO shpk, IP3 (The Institute of Public and Private Policies) e InfoSoft Systems shpk. Il progetto è finanziato da UNDP e da altri donatori internazionali quali la Commissione Europea, la Cooperazione Italiana, la Cooperazione Svedese, la Cooperazione Svizzera e il programma americano USAID.

Nel corso del 2018 IL CSI-Piemonte, in qualità di capofila e in joint venture con la società albanese Datech Sphk, ha partecipato alla gara, bandita dal Ministero del Turismo e dell'Ambiente del Governo albanese, dal titolo *“Procurement of First Registration of Forests and Pastures Type of Property in the Ownership of Municipalities”* - ICB No: ESP-TS-ICB-8.2 (Contratto 2), finanziata dal gruppo Banca Mondiale attraverso la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo – IBRD - e l'Associazione Internazionale per lo Sviluppo – IDA, presentando un'offerta tecnico economica dal valore complessivo (per l'intera joint venture) di 2.816.989 Euro. In data 28 gennaio 2019 è stata notificata l'aggiudicazione della predetta gara alla joint venture composta da CSI-Piemonte e Datech Sphk.

Non è ancora giunta a conclusione la controversia con il Ministero di Giustizia Albanese - Ufficio Centrale di Registrazione della Proprietà Immobiliare (The Immovable Property Central Registration Office - IPRO), committente del progetto di fornitura di apparecchiature informatiche per l'installazione e l'integrazione del sistema di beni immobili (*“Procurement of IT Equipment, installation, and integration of Immoveable Property System”* - IFB No. LAMP-A.1.2/G/ICB/IPS-IT”, cd progetto IPRO 3), realizzato dal Consorzio in joint venture con la società albanese FBS Sh.p.k.. In particolare nel corso dell'esercizio sono continuate le attività formali presso le Corti Albanesi per il pieno riconoscimento e relativa efficacia ed esecutività del Lodo Arbitrale emesso in data 6 luglio 2016 dalla Camera Arbitrale di Stoccolma.

La sintesi di seguito riportata dei valori patrimoniali ed economici relativi alla Branch Albanese del Consorzio - confluiti e ricompresi nei valori complessivi del presente Bilancio del CSI Piemonte - mostra volumi in forte riduzione rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio, con un calo consistente del valore della produzione, essenzialmente pari al fatturato che nel 2017 era stato emesso per il progetto, *“Identification and population of the address for every citizen on field (door to door) and population and updating of data in reconciliation to NRCS, NRA and OSHEE SHA Customers”*, cd progetto OSHEE non proseguito nel 2018.

Il risultato d'esercizio registra un incremento nell'utile netto che passa da 42.259 Euro a 56.971 Euro, per effetto anche dei consistenti proventi finanziari derivanti dall'apprezzamento della moneta locale.

.

STATO PATRIMONIALE DELLA BRANCH ALBANESE DEL CSI-PIEMONTE		
	Valori in Euro	
Stato Patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
C) Attivo circolante	1.877.955	4.143.062
Rimanenze	203.065	746.911
- Lavori in corso su ordinazione	203.065	746.911
Crediti	1.304.181	3.169.815
- verso clienti	1.151.924	2.917.212
- verso altri	105.731	209.731
- verso Erario	46.525	42.872
Disponibilità liquide	370.710	226.336
- Depositi bancari e postali	370.710	226.336
D) Ratei e risconti	5.891	-
Risconti attivi	5.891	0
Totale attivo	1.883.847	4.143.062
Stato Patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto	400.460	343.489
Utili portati a nuovo	343.489	301.230
Utile dell'esercizio	56.971	42.259
B) Fondi per rischi ed oneri	291.628	279.843
Altri	291.628	279.843
D) Debiti	1.185.026	3.519.729
Acconti	13.827	129.382
Debiti verso fornitori	1.072.288	3.088.310
Debiti tributari	16.843	14.007
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	239	221
Altri debiti	81.828	287.809
E) Ratei e risconti	6.733	-
Risconti passivi	6.733	0
Totale passivo	1.883.847	4.143.062

CONTO ECONOMICO DELLA BRANCH ALBANESE DEL CSI-PIEMONTE		
Valori in Euro		
CONTO ECONOMICO BRANCH	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	989.197	3.490.968
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.533.044	2.744.057
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(543.846)	746.911
Altri ricavi e proventi	0	0
B) Costi della produzione	961.052	3.458.162
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
Per servizi	909.284	3.205.348
Per godimento di beni di terzi	0	0
Per il personale	37.643	240.533
Ammortamenti e svalutazioni	0	0
Variazioni delle rimanenze	0	0
Accantonamenti per rischi	11.785	11.785
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	2.340	496
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	28.145	32.806
C) Proventi e oneri finanziari	41.429	18.991
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	69.574	51.797
Imposte sul reddito dell'esercizio	(12.604)	(9.537)
Utile (Perdita) dell'esercizio	56.971	42.259

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati cambiamenti nei rapporti con l'impresa partecipata (Consorzio Topix) rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Nel corso dell'esercizio 2018 il Consorzio non ha utilizzato strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'Assemblea del Consorzio, in data 14 gennaio 2019, ha approvato il Piano di Attività 2019 (con proiezione triennale 2019-21) che recepisce quanto previsto dal Piano Strategico.

Gli obiettivi ivi definiti, innovati ed improntati ad un forte sviluppo delle attività consortili, costituiranno la principale direttrice per la gestione 2019.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Claudio Artusi)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 12.345.794,21

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	222.650	173.550
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.748.828	1.991.011
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	175.888	937.444
7) Altre	4.712.204	5.516.883
	<u>6.636.920</u>	<u>8.445.338</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	6.693.452	6.763.720
2) Impianti e macchinario	6.400.238	6.089.868
3) Attrezzature industriali e commerciali	120.846	145.048
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.580	802
	<u>13.220.116</u>	<u>12.999.438</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in: d bis) altre imprese	250.000	250.000
	<u>250.000</u>	<u>250.000</u>
Totale immobilizzazioni	20.107.036	21.694.776

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.412	718.326
3) Lavori in corso su ordinazione	10.459.388	13.369.277
	<u>10.473.800</u>	<u>14.087.603</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	53.691.562	57.196.171
- oltre l'esercizio	<u>3.500.000</u>	<u>3.850.000</u>
	57.191.562	61.046.171
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	<u>12.200</u>	<u>0</u>
	12.200	0
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	<u>303.907</u>	<u>430.103</u>
	303.907	430.103
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	<u>1.078.285</u>	<u>1.084.702</u>
	1.078.285	1.084.702
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	<u>1.133.866</u>	<u>2.130.184</u>
	<u>1.133.866</u>	<u>2.130.184</u>
	59.719.820	64.691.160

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	1.453.063	412.336
2) Assegni	367	367
3) Denaro e valori in cassa	<u>1.525</u>	<u>4.174</u>
	1.454.955	416.877

Totale attivo circolante	71.648.575	79.195.640
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	993.067	700.365
----------------------------	----------------	----------------

Totale attivo	92.971.328	101.764.331
----------------------	-------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo

	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Fondo Consortile	12.345.794	11.886.394
III. Riserve di rivalutazione	86.456	86.456
<i>VI. Altre riserve</i>		
Varie altre riserve		
Fondi riserve in sospensione di imposta	989.154	989.154
Riserva da condono	349.222	349.222
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
	<u>1.338.376</u>	<u>1.338.377</u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	27.443.111	27.278.839
IX. Utile d'esercizio	154.398	164.272
Totale patrimonio netto	41.368.135	40.754.338
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	14.378	7.387
4) Altri	2.886.887	3.151.908
Totale fondi per rischi e oneri	2.901.265	3.159.295
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.207.964	11.622.920
D) Debiti		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	1.779.636	8.226.191
- oltre l'esercizio	<u>2.977.000</u>	<u>3.435.000</u>
	4.756.636	11.661.191
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio	<u>13.827</u>	<u>285.967</u>
	13.827	285.967
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	<u>16.899.247</u>	<u>19.114.593</u>
	16.899.247	19.114.593
<i>10) Verso imprese collegate</i>		
- entro l'esercizio	<u>359.400</u>	<u>722.400</u>
	359.400	722.400
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	<u>2.723.721</u>	<u>2.962.586</u>
	2.723.721	2.962.586
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	<u>4.366.142</u>	<u>3.998.624</u>
	4.366.142	3.998.624

14) Altri debiti

- entro l'esercizio	<u>6.392.097</u>	6.392.097	<u>5.587.377</u> 5.587.377
Totale debiti	35.511.070		44.332.738
E) Ratei e risconti	1.982.894		1.895.040
Totale passivo	92.971.328		101.764.331

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.389.801	111.282.223
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(703.914)	523.669
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.775.116)	4.514.937
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.439.807	1.351.694
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	1.427.604	2.286.371
	<u>1.427.604</u>	<u>2.286.371</u>
Totale valore della produzione	123.778.182	119.958.894
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	826.314	469.588
7) Per servizi	41.089.953	39.687.198
8) Per godimento di beni di terzi	1.485.608	1.609.903
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	44.675.070	42.743.027
b) Oneri sociali	14.006.365	13.437.231
c) Trattamento di fine rapporto	3.323.429	3.217.477
d) Trattamento di quiescenza e simili	381.299	376.390
e) Altri costi	<u>1.147.723</u>	<u>735.765</u>
	63.533.886	60.509.890
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.165.701	5.173.497
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.408.615	2.059.024
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.800	132.371
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>28.382</u>	<u>36.012</u>
	6.646.498	7.400.904
12) Accantonamento per rischi	11.785	11.785
14) Oneri diversi di gestione	9.988.615	9.988.816
Totale costi della produzione	123.582.659	119.678.084
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	195.523	280.810

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti
altri

645.397		767.102
	645.397	767.102
	645.397	767.102

17) Interessi e altri oneri finanziari

altri

640.824		782.264
	640.824	782.264

17 bis) Utili e perdite su cambi

30.551	9.323
--------	-------

Totale proventi e oneri finanziari **35.124** **(5.839)**

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni

0	104.267
0	104.267

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie **104.267**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) **230.647** **379.238**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

72.685	145.393
--------	---------

b) Imposte di esercizi precedenti

(444)	9.848
-------	-------

c) Imposte differite e anticipate

imposte differite

6.991	6.985
-------	-------

imposte anticipate

(2.983)	52.740
	4.008
	76.249
	59.725
	214.966

21) Utile (Perdita) dell'esercizio **154.398** **164.272**

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Claudio Artusi)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 12.345.794,21

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Consorziati,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 154.398.

Per le attività svolte ed i fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nella premessa e nelle condizioni operative e sviluppo dell'attività della Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione dei nuovi principi contabili si informa che non si ravvisano effetti che impongano rettifiche sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Occorre segnalare che nel bilancio sono state omesse le voci che in entrambi gli esercizi posti a confronto, 2018 e 2017, presentino saldi pari a zero.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole

poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si rammenta che l'applicazione del principio di rilevanza impone che non vengano rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Consorzio nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, anche sostenute internamente, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, salvo un diverso specifico periodo atteso di utilizzazione.

I diritti IRU, che rappresentano il diritto irrevocabile di concessione per l'utilizzo pluriennale delle infrastrutture di terzi operatori sono ammortizzati lungo la durata dei rispettivi contratti.

I progetti di sviluppo interno di applicazioni software, iscritti al costo di produzione comprensivo dei soli costi diretti afferenti il progetto, sono iscritti alla loro ultimazione nella voce "Software prodotto internamente non tutelato" e sono ammortizzati per il periodo atteso di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, nonché diminuite di eventuali contributi ricevuti in conto impianti e svalutazioni.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, anche sostenuti internamente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che

abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquota amm.to
Terreni e fabbricati:	
- Costruzioni leggere	10%
- Fabbricati	3%
Impianti e macchinario:	
- Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer	20%
- Sistemi Telefonici Elettronici	20%
- Impianti e apparecchi di sicurezza	30%
- Impianti interni speciali	25%
- Impianti di condizionamento	15%
- Impianti interni speciali per mensa	25%
- Impianti di condizionamento per mensa	15%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	20%
- Attrezzatura ufficio	20%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Mobili e dotazioni per mensa	12%
- Attrezzature varie per mensa	20%

La categoria "Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer" è stata creata all'inizio dell'esercizio 2003 per accorpare gli investimenti effettuati dal 01.01.2003 delle tre categorie "Macchine elettroniche CED", "Macchine di trasmissione dati" e "Personal computer" che si riferiscono pertanto agli investimenti antecedenti all'esercizio 2003.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge n. 72/1983, articolo 10. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I lavori in corso su ordinazione con copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze

riportate ai rispettivi contratti.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi sostenuti e oggetto di ripartizione sui Consorziati.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Le partecipazioni che hanno subito una perdita durevole di valore sono svalutate per un importo pari alla perdita stessa.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

La voce è costituita dai seguenti Fondi:

- fondo rischi di passività potenziali;
- fondo rischi su poste attivo patrimoniale;
- fondo rischi su personale;
- fondo rischi su progetto albanese IPRO 3;
- fondo per oneri futuri sul personale.

Nell'esercizio 2018 sono stato incrementati i seguenti fondi:

- fondo rischi su personale per passività potenziali derivanti dall'applicazione della sentenza della Corte d'Appello di Torino - Sezione Lavoro ottenuta in seguito alla causa condotta da alcuni dipendenti per il cambio della Policy relativa ai benefits dei dipendenti;
- fondo rischi su progetto albanese IPRO 3 a seguito del Lodo Arbitrale emesso dalla Camera Arbitrale di Stoccolma in attesa di riconoscimento dello stesso da parte della Corte d'Appello di Tirana al fine della sua esecutività;

e risulta stanziato il seguente fondo:

- fondo per oneri futuri sul personale per passività potenziali derivanti dalle richieste di rimborso di spese legali e di indennità da parte di ex personale dirigente.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi, stante la tipologia di attività operata quale prestazioni di servizi, si considerano realizzati in base alla data di prestazione dei servizi stessi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Con riferimento alle partite patrimoniali relative alla Branch Albania, le poste espresse in moneta albanese sono state convertite al cambio di fine esercizio e, ove previsto, di progetto.

Criteri di rettifica

In base al principio contabile 12 le sopravvenienze risultano così riclassificate:

- le sopravvenienze passive su costi sono registrate – nell'ambito della gestione cui si riferiscono (gestione caratteristica, finanziaria, imposte sui redditi) - in base alla natura del costo;
- le sopravvenienze passive su ricavi sono registrate nella voce "B 14) Oneri diversi di gestione";
- le sopravvenienze passive su proventi finanziari sono registrate nell'ambito degli oneri finanziari;
- le sopravvenienze attive su costi attinenti la gestione caratteristica sono registrate nella voce "A 5) Altri ricavi e proventi";
- le sopravvenienze attive su ricavi commerciali sono registrate nella voce "A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- le sopravvenienze attive su ricavi della gestione accessoria sono registrate nella voce "A 5) Altri ricavi e proventi";
- le sopravvenienze attive di natura finanziaria sono registrate nell'ambito dei proventi finanziari;
- le sopravvenienze attive relative alle imposte sui redditi sono registrate nella voce "20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Consorzio, in ossequio a quanto previsto in conseguenza dell'introduzione dei nuovi principi contabili OIC, non ha inserito a bilancio il dettaglio dei conti d'ordine (ex art. 2424 comma 3).

Gli impegni e le garanzie, non risultanti dallo stato patrimoniale, sono indicati al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione e sono costituiti nello specifico da:

- polizze fidejussorie a garanzia di contratti e convenzioni in corso;
- impegni derivanti dai versamenti al Fondo di Tesoreria Inps delle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti ancora dovuti	173.550	49.100	222.650

Il saldo rappresenta i residui valori dei contributi degli Enti Consorziati non ancora versati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.636.920	8.445.338	(1.808.418)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	1.991.011	937.444	5.516.883	8.445.338
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	917.476	175.888	1.263.919	2.357.283
Riclassifiche (del valore di bilancio)		(937.444)	937.444	0
Ammortamento dell'esercizio	(1.159.659)		(3.006.042)	(4.165.701)
Totale variazioni	(242.183)	(761.556)	(804.679)	(1.808.418)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	1.748.828	175.888	4.712.204	6.636.920

La voce Altre immobilizzazioni immateriali risulta essere così composta:

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2018
Diritti irrevocabili d'uso - I.R.U	46.842		8.095	38.747
Software prodotto internamente non tutelato	5.470.041	2.201.363	2.997.947	4.673.457
	5.516.883	2.201.363	3.006.042	4.712.204

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo al 31/12/2018 risulta così composto:

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni in corso per lavori interni	175.888
Saldo al 31/12/2018	175.888

Le immobilizzazioni in corso per lavori interni si riferiscono a progetti di sviluppo interno di applicazioni software che il Consorzio realizza con le finalità di conseguire l'abbattimento dei costi interni di produzione con un contestuale miglioramento qualitativo dei servizi erogati e/o di sviluppare nuovi prodotti utili a fornire servizi innovativi di nuova generazione.

Di seguito è riportata la tabella contenente il dettaglio per progetto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni in corso per lavori interni e gli incrementi registrati nel software prodotto internamente non tutelato.

Denominazione progetto/programma	Denominazione cespite / lotto	immobilizzazioni in corso al 31/12/2017	Consuntivo 2018	Entrata in funzione 2018	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	immobilizzazioni in corso al 31/12/2018	Incremento Sw prodotto internamente non tutelato
Riprogettazione Sis. ammin. contabile	SIAC Lotto 4 - Evoluzioni Contabilia 2017	790.239	15.082	sì	-	790.239	-	805.320
Datacenter cloud transformation program	DCTP Disaster & data recovery aa5 - Lotto 5	12.230	2.385	sì	-	12.230	-	14.615
Datacenter cloud transformation program	DCTP Webhosting - Lotto 6	17.860	2.557	sì	-	17.860	-	20.417
Datacenter cloud transformation program	DCTP Service Portal - Lotto 15	117.115	14.273	sì	-	117.115	-	131.388
Piattaforma multcloud Nivola	Piattaforma multcloud Nivola	-	579.562	sì	-	-	-	579.562
DOQUI - Evoluzione piatt. documentale	DWD Lotto 3 - funzioni advanced 2	-	49.185	sì	-	-	-	49.185
Riprogettazione Sis. ammin. contabile	SIAC Lotto 5 - Evoluzione Contabilia 2018	-	600.874	sì	-	-	-	600.874
Smart data platform Yucca	Toolchain - automazione e provisioning degli strumenti in Yucca	-	89.020		89.020	-	89.020	-
Riprogettazione Sis. ammin. contabile	SIAC Lotto 5 B - Evoluzione Contabilia 2018-2019	-	86.868		86.868	-	86.868	-
		937.444	1.439.807		175.888	937.444	175.888	2.201.363

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nell'esercizio 2018 non sono state effettuate svalutazioni e non sono stati operati ripristini di valore di immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.220.116	12.999.438	220.678

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.853.630	81.785.154	2.585.372	802	96.224.958
Rivalutazioni	436	58.418	15.750		74.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.090.346)	(75.753.704)	(2.456.074)		(83.300.124)
Svalutazioni					
Valore di bilancio	6.763.720	6.089.868	145.048	802	12.999.438
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	256.504	2.401.223	9.940	5.580	2.673.247
Riclassifiche (del valore di bilancio)	802			(802)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(27.350)	(27.752)		(55.102)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (Fondo ammortamento)		27.196	27.752		54.948
Ammortamento dell'esercizio	(327.574)	(2.046.899)	(34.142)		(2.408.615)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		(43.800)			(43.800)
Totale variazioni	(70.268)	310.370	(24.202)	4.778	220.678
Valore di fine esercizio					
Costo	12.110.936	84.159.027	2.567.560	5.580	98.843.103
Rivalutazioni	436	58.418	15.750		74.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.417.920)	(77.773.407)	(2.462.464)		(85.653.791)
Svalutazioni		(43.800)			(43.800)
Valore di bilancio	6.693.452	6.400.238	120.846	5.580	13.220.116

Si precisa che nei cespiti del Consorzio tra gli Impianti e Macchinario è presente la categoria "Infrastrutture in fibra ottica spenta". Tale categoria al 31/12/2015 era costituita da un unico bene il cui costo di acquisto originario di Euro 6.693.556, sostenuto dal Consorzio nell'esercizio 2008, è stato interamente coperto dal contributo in conto impianti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, con il valore residuo contabile pari a zero.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato realizzato un impianto in fibra ottica, nell'ambito dell'investimento infrastrutturale del progetto "PIRU Estensione Infrastruttura in fibra ottica spenta Patti Territoriali", del valore di Euro 135.952, la cui gestione e manutenzione è stata concessa a Telecom Italia Spa. Il progetto è stato interamente coperto da un contributo in conto impianti del Ministero dello Sviluppo Economico (risorse CIPE), con il valore residuo contabile pari a zero. Si informa che in data 04/07/2018 è stata incassata da Cassa Depositi e Prestiti la quota residua di contributo del 10% pari a Euro 13.595, già imputato al 31/12/2017 direttamente in riduzione del costo dell'investimento.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	802
Acquisizione dell'esercizio	5.580
Giroconti negativi (riclassificazione)	(802)
Saldo al 31/12/2018	5.580

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad opere non ancora concluse alla fine dell'esercizio e relative all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento di salvaguardia, recupero e riutilizzo dell'edificio "ex mondo x".

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio del Consorzio al 31/12/2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	436		436
Impianti e macchinari	58.418		58.418
Attrezzature industriali e commerciali	15.750		15.750
Totale	74.604		74.604

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Nell'esercizio 2018 sono state operate svalutazioni complessive di Euro 43.800 relative ad impianti e macchinario. Le svalutazioni sono relative a due apparati (dischi di tipologia T3) della piattaforma storage Hitachi la cui tecnologia è stata progressivamente abbandonata con contestuale spostamento dei dati sulla nuova piattaforma storage basata su tecnologia EMC di ultima generazione.

Nell'esercizio 2018 non sono stati operati ripristini di valore di immobilizzazioni materiali.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
250.000	250.000	0

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	250.000	250.000
Valore di bilancio	250.000	250.000
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	250.000	250.000
Valore di bilancio	250.000	250.000

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla partecipazione posseduta direttamente per le altre imprese.

Si precisa che trattasi dei dati desumibili dal bilancio al 31/12/2018 del Consorzio Topix, unica partecipazione detenuta dal CSI-Piemonte al 31/12/2018.

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore di bilancio
Consorzio TOPIX		1.505.000	20.514	2.111.752	16.61	250.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

A titolo informativo si segnala che, con l'applicazione del criterio di valutazione in base al metodo del patrimonio netto, il valore della partecipazione nel Consorzio Topix risulterebbe pari a Euro 350.789

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.473.800	14.087.603	(3.613.803)

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	718.326	(703.914)	14.412
Lavori in corso su ordinazione	13.369.277	(2.909.889)	10.459.388
Totale rimanenze	14.087.603	(3.613.803)	10.473.800

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
59.719.820	64.691.160	(4.971.340)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	61.046.171	(3.854.609)	57.191.562	53.691.562	3.500.000	2.100.000
Crediti verso imprese collegate		12.200	12.200	12.200		
Crediti tributari	430.103	(126.196)	303.907	303.907		
Crediti per imposte anticipate	1.084.702	(6.417)	1.078.285	1.078.285		
Crediti verso altri	2.130.184	(996.318)	1.133.866	1.133.866		
Totale crediti	64.691.160	(4.971.340)	59.719.820	56.219.820	3.500.000	2.100.000

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo e non sussistono crediti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

La quota di crediti scadente oltre l'esercizio si riferisce alle rate previste dal piano di rientro, siglato con il Comune di Torino all'inizio del 2018, relativo agli oneri finanziari riaddebitati per gli esercizi 2012 – 2015, con il quale si è impegnato a saldare il proprio debito in 13 rate annuali a partire dal 2018.

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 57.191.562, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per fatture emesse	44.701.701
Crediti verso clienti per fatture emesse relative alla Branch Albania	298.004
Crediti verso società di factoring	3.804.521
Crediti verso clienti per fatture da emettere	8.509.052
Crediti per note di debito da emettere oneri finanziari Comune di Torino	3.150.000
Crediti verso clienti per fatture da emettere relative alla Branch Albania	868.920
Note di credito da emettere	(210)
Note di credito da emettere relative alla Branch Albania	(15.000)
Crediti verso clienti per interessi di mora per ritardato pagamento	28.905
Crediti verso clienti per oneri finanziari da riaddebitare	813.539
Fondo svalutazione crediti	(4.666.802)
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(301.068)
	57.191.562

I crediti verso clienti per fatture emesse, con esclusione di quelli relativi alla Branch Albania, risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	1.934.841
Comune di Torino	30.648.652
Città Metropolitana di Torino	3.172.010
Atenei	(11.913)
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	231.260
Agenzie Regionali	5.843.835
Altre Province	345.301
Altri Enti Locali	1.946.337
Altre Pubbliche Amministrazioni	23.144
Altri Clienti Nazionali	372.247
Altri Clienti diversi	195.987
	44.701.701

L'importo di Euro 44.701.701 riguarda crediti scaduti per Euro 34.306.785 e crediti a scadere per Euro 10.394.916.

I crediti verso clienti per fatture da emettere risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	9.104.762
Comune di Torino	(206.543)
Città Metropolitana di Torino	(1.075.671)
Atenei	42.792
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	1.006
Agenzie Regionali	233.402
Altre Province	48.538
Altri Enti Locali	81.862
Altre Pubbliche Amministrazioni	59.363
Altri Clienti Nazionali	171.735
Altri Clienti diversi	45.374
Altri Clienti Internazionali	2.432
	8.509.052

I crediti verso imprese collegate pari a Euro 12.200 sono relativi ad un credito di natura commerciale al 31/12/2018 nei confronti del Consorzio Topix.

I crediti tributari, al 31/12/2018, pari a Euro 303.907, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario per ritenute subite	167
Crediti verso Erario per IRES	27.767
Crediti verso Erario per IRAP	70.957
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRES	84.599
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRAP	73.036
Crediti verso Erario per ILOR	352
Crediti verso Erario per IRPEF	503
Crediti verso Erario per acconti d'imposta relativi alla Branch Albania	46.526
	303.907

I crediti per imposte anticipate - derivanti da compensi agli amministratori, interessi passivi di mora tutti deducibili nei futuri esercizi, stanziamento fondo rischi progetto albanese IPRO 3, eccedenza del fondo svalutazione crediti rispetto al plafond del 5% dell'ammontare complessivo dei crediti, stanziamento fondo per oneri futuri sul personale e stanziamento per perdita fiscale IRES - risultano riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Importo iniziale	1.084.702
Aumenti	
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	123.834
Diminuzioni	
Imposte anticipate riassorbite nell'esercizio	(120.851)
Rettifiche imposte anticipate	(9.400)
Importo finale	1.078.285

Tra le imposte anticipate sorte nell'esercizio 2018 sono presenti imposte per Euro 36.233 relative alla perdita fiscale IRES riportabile ai fini fiscali di Euro 150.969. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 1.133.866, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso dipendenti e borsisti per anticipi	2.736
Crediti verso dipendenti per riaddebito servizi e vari	43.487
Depositi cauzionali	48.892
Fornitori c/pagamenti	766
Crediti vari	914.525
Crediti vari Branch Albania	92.702
Fornitori c/acconti	6.563
Fornitori c/acconti Branch Albania	12.445
Crediti verso dipendenti per arrotondamenti	3.117
Crediti verso collaboratori per arrotondamenti	506
Crediti verso dipendenti	7.520
Crediti verso Enti Previdenziali	607
	1.133.866

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017		4.671.958	4.671.958
Utilizzo nell'esercizio		5.156	5.156
Saldo al 31/12/2018		4.666.802	4.666.802

Il fondo svalutazione crediti per interessi di mora pari a Euro 301.068 ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione Crediti per interessi di mora	Totale
Saldo al 31/12/2017	308.693	308.693
Utilizzi e rilasci nell'esercizio	36.007	36.007
Accantonamento esercizio	28.382	28.382
Saldo al 31/12/2018	301.068	301.068

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.454.955	416.877	1.038.078

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	412.336	1.040.727	1.453.063
Assegni	367	0	367
Denaro e altri valori in cassa	4.174	(2.649)	1.525
Totale disponibilità liquide	416.877	1.038.078	1.454.955

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare si registrano tra i depositi bancari:

- un saldo pari a Euro 896.353 relativo al conto corrente principale in essere presso la Banca Intesa Sanpaolo;
- un saldo pari a Euro 186.000 relativo ad un conto corrente aperto presso la Banca Intesa Sanpaolo al fine di costituire pegno a favore della stessa Banca a fronte della garanzia bancaria rilasciata per la "Performance Guarantee" di 200.000 Dollari US Dollari richiesta da UNDP "United Nations Development Programme" all'aggiudicazione del bando di gara dal titolo "Establishing One-Stop Shop service delivery systems for Albanian LGUs" (Fornitura di sistemi per l'erogazione di servizi di sportello unico per enti locali albanese). Il saldo del conto corrente dato in pegno a copertura della garanzia è costituito dal deposito di 23.250 Euro versati dal CSI Piemonte e di 162.750 Euro versati dal partner di progetto albanese IkunINFO;
- un saldo pari a Euro 370.710 relativo ai conti correnti in essere presso la Intesa Sanpaolo Bank Albania relativi alla Branch Albania.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
993.067	700.365	292.702

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2018, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale risconti attivi
Valore di inizio esercizio	700.365	700.365
Variazione nell'esercizio	292.702	292.702
Valore di fine esercizio	993.067	993.067

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
Affitti e Locazioni	5.224
Assicurazioni varie e spese fidejussione a favore di terzi	70
Lavorazioni e servizi	79.916
Manutenzioni e noleggi	787.204
Servizi cloud	1.364
Spese bancarie	6.990
Abbonamenti e libri	1.284
Telefono,cellulari e accesso ad internet	339
Spese per servizio mensa	4.333
Spese per corsi	2.100
Riscaldamento-Condizionam.locali	20.082
Spese varie per il personale	2.750
Manutenzioni Branch Albania	5.891
Altri di ammontare non apprezzabile	61
	917.608
Risconti attivi pluriennali:	
Manutenzioni e noleggi	43.866
Spese varie automezzi	195
Spese fidejussioni a favore di terzi	1.625
Ricerche di mercato e marchi a fini commerciali	546
Servizi Cloud	28.995
Assicurazioni varie	158
Altri di ammontare non apprezzabile	74
	75.459
	993.067

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
41.368.135	40.754.338	613.797

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo Consortile	11.886.394			459.400				12.345.794
Riserve di rivalutazione	86.456							86.456
Altre riserve:								
Fondi riserve in sospensione d'imposta	989.154							989.154
Riserve di cui all'art.15 D.L.n.429/1982	349.222							349.222
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1				(1)			0
Totale altre riserve	1.338.377				(1)			1.338.376
Utili (perdite) portati a nuovo	27.278.839		164.272					27.443.111
Utile (perdita) dell'esercizio	164.272				(164.272)		154.398	154.398
Totale patrimonio netto	40.754.338		164.272	459.400	164.273		154.398	41.368.135

L'incremento del Fondo Consortile è relativo alle quote dovute per l'anno 2018 da parte degli Enti Consorziati.

Il Fondo Consortile è così composto:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	87.281
Fondo versamenti consorziati	12.258.513
Totale	12.345.794

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo Consortile	12.345.794		B	12.345.794		
Riserve di rivalutazione	86.456		A,B	86.456		
Totale altre riserve	1.338.376		A,B,C,D	1.338.376		
Utili portati a nuovo	27.443.111		A,B,C,D	27.443.111		
Totale	41.213.737			41.213.737		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del Consorzio, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo riserva rivalutazione L. 19.3.83 N. 72	86.456
Fondo contributo C.N.R. art.71 D.P.R. 597/1973	69.722
Fondo ex art.55 D.P.R.597/1973	481.443
Fondo art.55 D.P.R. 917/86	437.989
Fondo art.15 c. 10 L.7.8.82 N. 516	349.222
	1.424.832

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.901.265	3.159.295	(258.030)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.387	3.151.908	3.159.295
Accantonamento nell'esercizio	7.344	145.573	152.917
Utilizzo e rilascio nell'esercizio	(353)	(410.594)	(410.947)
Totale variazioni	6.991	(265.021)	(258.030)
Valore di fine esercizio	14.378	2.886.887	2.901.265

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e rilasci dell'esercizio.

Il fondo imposte differite, la cui movimentazione è sopra riportata, accoglie il debito per le imposte differite sorte nell'esercizio ed in quelli precedenti, al netto dell'utilizzo nell'esercizio decorso.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 2.886.887, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Fondo rischi di passività potenziali	200.000	200.000	0
Fondo rischi su poste attivo patrimoniale	2.250.000	2.650.000	(400.000)
Fondo rischi su personale	13.796	22.065	(8.269)
Fondo rischi su progetto albanese IPRO 3	291.628	279.843	11.785
Fondo per oneri futuri sul personale	131.463	0	131.463
Totale	2.886.887	3.151.908	(265.021)

In particolare si segnala che:

- il Fondo rischi per passività potenziali è relativo alla contestazione promossa da un fornitore a fronte di affidamenti di servizi ed oneri addebitati che al 31/12/2018, seppur la situazione sia favorevole al Consorzio, non risulta ancora definitivamente conclusa. Si è ritenuto prudentiale mantenere invariato il fondo fino alla definitiva conclusione della controversia;
- il Fondo rischi su poste di attivo patrimoniale è relativo a valutazioni prudenziali su possibili criticità inerenti la recuperabilità di valori iscritti al 31 dicembre 2018; in virtù del miglioramento delle condizioni di recuperabilità di tali valori è stato effettuato un rilascio per Euro 400.000 in corso dell'esercizio;
- il Fondo rischi su personale è relativo alla potenziale passività sorta nell'esercizio 2016 derivante dall'applicazione della sentenza della Corte d'Appello di Torino- Sezione Lavoro ottenuta in seguito alla causa condotta da alcuni dipendenti per il cambio della Policy relativa ai benefits dei dipendenti. Nel corso dell'esercizio 2018 il fondo è stato utilizzato per Euro 10.594 in virtù delle conciliazioni effettuate con i dipendenti; al 31 dicembre 2018 resta aperta una posizione a fronte della quale è stato accantonato un ulteriore importo di Euro 2.326 al fine di coprire le spettanze del 2018;
- il Fondo rischi su progetto albanese IPRO 3 è relativo al margine di competenza del Consorzio sulle somme riconosciute dal Lodo Arbitrale emesso dalla Camera Arbitrale di Stoccolma in attesa dell'incasso delle somme riconosciute dal Lodo stesso. Tale fondo si è incrementato di Euro 11.785 rispetto al precedente esercizio per la copertura degli interessi maturati nell'esercizio 2018 nella misura definita dalla Camera Arbitrale di Stoccolma;
- il Fondo per oneri futuri sul personale è relativo ad un accantonamento per passività potenziali derivanti dalle richieste di rimborso di spese legali e di indennità da parte di ex personale dirigente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.207.964	11.622.920	(414.956)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.622.920
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio per rivalutazione	256.403
Accantonamento TFR da destinare	5.238
Utilizzo nell'esercizio	(676.597)
Totale variazioni	(414.956)
Valore di fine esercizio	11.207.964

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2018 è stato destinato alla Cassa di Previdenza, al Fondo di Tesoreria Inps e ad altri Fondi Integrativi l'importo complessivo di Euro 2.985.842, di cui Euro 250.942 ancora da corrispondere alla data del 31/12/2018. Tale importo è compreso nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Inoltre sono stati accantonati Euro 39.050 come quota Tfr calcolata sul Premio di risultato ed Euro 134.598 come quota Tfr calcolato su MBO i cui importi sono compresi nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza.

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2018 è comprensivo infine dell'importo pari a Euro 5.238 relativo alla quota TFR maturata dalle nuove assunzioni avvenute nel corso del 2018 e ancora da destinare, secondo la normativa, o ai Fondi di Previdenza Complementare o alla Tesoreria Inps alla data del 31/12/2018.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
35.511.070	44.332.738	(8.821.668)

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.661.191	(6.904.555)	4.756.636	1.779.636	2.977.000	1.145.000
Acconti	285.967	(272.140)	13.827	13.827		
Debiti verso fornitori	19.114.593	(2.215.346)	16.899.247	16.899.247		
Debiti verso imprese collegate	722.400	(363.000)	359.400	359.400		
Debiti tributari	2.962.586	(238.865)	2.723.721	2.723.721		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.998.624	367.518	4.366.142	4.366.142		
Altri debiti	5.587.377	804.720	6.392.097	6.392.097		
Totale debiti	44.332.738	(8.821.668)	35.511.070	32.534.070	2.977.000	1.145.000

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

I debiti verso banche al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.- linea per anticipo fatture	1.321.636
Mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	3.435.000
	4.756.636

Il mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 3.435.000 (importo originario Euro 9.160.000), di durata ventennale è stato acquisito in data 27/12/2005, con scadenza 31/03/2026.

Si informa che in data 31/12/2018 con il rimborso dell'ultima rata è stato estinto il finanziamento Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (importo originario Euro 618.485), di durata decennale acquisito in data 08/04/2009, con scadenza 31/12/2018.

La voce "Acconti" di Euro 13.827 accoglie gli anticipi e gli acconti ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori per fatture ricevute	4.467.971
Fornitori per fatture ricevute relativi alla Branch Albania	327.239
Fornitori per fatture da ricevere	11.434.644
Fornitori per fatture da ricevere relative alla Branch Albania	745.049
Fornitori per note di credito da ricevere	(75.656)
	16.899.247

I debiti verso fornitori sono iscritti al valore nominale e non sussistono debiti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso imprese collegate per operazioni di natura commerciale al 31/12/2018, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Consorzio Topix	350.000
Fatture da ricevere Consorzio Topix	9.400
	359.400

I debiti tributari al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
IRAP dell'esercizio	60.081
Imposte dell'esercizio relative alla Branch Albania	12.604
IVA ad esigibilità differita	622.920
Erario conto IVA	134.900
Erario conto IRPEF	1.885.544
Erario conto imposte persone fisiche relativo alla Branch Albania	80
Erario conto IVA Branch Albania	4.160
Agenzia delle Entrate	3.432
	2.723.721

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tra i Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono ricompresi i debiti verso la Cassa di Previdenza, il Fondo Tesoreria Inps e Altri fondi integrativi per Euro 250.942, di cui si è già data informativa nella sezione del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, relativi alle quote maturate ancora da versare.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.982.894	1.895.040	87.854

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.895.040	0	1.895.040
Variazione nell'esercizio	10.287	77.567	87.854
Valore di fine esercizio	1.905.327	77.567	1.982.894

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Retribuzione e contributi 14° mensilità	1.901.518
Interessi su mutui e finanziamenti	3.809
	1.905.327
Risconti passivi:	
Servizio presidio Politecnico di Torino	70.834
	70.834
Risconti passivi Branch Albania:	
Progetto UNDP	6.733
	6.733
	77.567

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
123.778.182	119.958.894	3.819.288

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	124.389.801	111.282.223	13.107.578
Variazioni rimanenze prodotti	(703.914)	523.669	(1.227.583)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(2.775.116)	4.514.937	(7.290.053)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.439.807	1.351.694	88.113
Altri ricavi e proventi	1.427.604	2.286.371	(858.767)
Totale	123.778.182	119.958.894	3.819.288

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I corrispettivi delle prestazioni di servizi erogate in esenzione IVA ex art. 10, c. 2 del DPR 633/72 sono stati determinati nel rispetto del requisito "oggettivo" ivi indicato, che prevede che "i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse", optando di non tener conto dell'onere fiscale derivante dall'imposizione diretta.

Si fornisce il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi".

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Contributi su progetti	11.877	127.768	(115.891)
Sopravvenienze attive per contributi su progetti	501.576	952.197	(450.621)
Utilizzo e rilascio fondi	451.565	120.182	331.383
Altri ricavi e proventi diversi	394.150	648.406	(254.256)
Rettifiche (sopravvenienze) di ricavi relativi a esercizi precedenti	0	11.448	(11.448)
Rettifiche (sopravvenienze) di costi relativi a esercizi precedenti	68.436	426.370	(357.934)
Totale	1.427.604	2.286.371	(858.767)

La voce contributi su progetti pari a Euro 11.877 è così costituita

Descrizione	Importo
Finpiemonte progetto Blinc	11.877
	11.877

La voce Sopravvenienze attive per contributi su progetti pari a Euro 501.576 è così costituita:

Descrizione	Importo
Istituto superiore Mario Boella progetto I React	145.107
Atos Spain SA progetto Cipsec	134.240
Land of Salzburg progetto The4Bees	201.226
Universidade De Coimbra progetto Healthy	20.244
Finpiemonte progetto Blinc	147
Cassa Depositi e Prestiti Patti progetto Piru	612
	501.576

La voce utilizzo e rilascio fondi pari a Euro 451.565 è così costituita:

Descrizione	Importo
Utilizzo fondo svalutazione crediti	5.157
Rilascio fondo svalutazione crediti per interessi di mora	35.406
Utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	601
Utilizzo fondo rischi personale	10.401
Rilascio fondo rischi su poste attivo patrimoniali	400.000
	451.565

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
123.582.659	119.678.084	3.904.575

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	826.314	469.588	356.726
Servizi	41.089.953	39.687.198	1.402.755
Godimento di beni di terzi	1.485.608	1.609.903	(124.295)
Salari e stipendi	44.675.070	42.743.027	1.932.043
Oneri sociali	14.006.365	13.437.231	569.134
Trattamento di fine rapporto	3.323.429	3.217.477	105.952
Trattamento quiescenza e simili	381.299	376.390	4.909
Altri costi del personale	1.147.723	735.765	411.958
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.165.701	5.173.497	(1.007.796)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.408.615	2.059.024	349.591
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.800	132.371	(88.571)
Svalutazioni crediti attivo circolante	28.382	36.012	(7.630)
Accantonamento per rischi	11.785	11.785	0
Oneri diversi di gestione	9.988.615	9.988.816	(201)
Totale	123.582.659	119.678.084	3.904.575

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si fornisce il dettaglio della voce "Servizi".

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Utenze e servizi	3.461.115	3.412.106	49.009
Spese esercizio automezzi	6.962	6.764	198
Manutenzione e riparazione	7.022.039	7.322.854	(300.815)
Servizi commerciali	24.619	12.033	12.586
Spese di trasferta	251.111	251.334	(223)
Consulenze collaborazioni e altre prestazioni di lavoro	15.909.117	16.765.625	(856.508)
Consulenze legali, fiscali e notarili	113.763	65.972	47.791
Servizi tecnologici di connettività	700.000	700.000	0
Affidamenti e commesse specifiche ditte	9.803.324	7.336.777	2.466.547
Affidamenti per attività di ricerca	50.073	123.207	(73.134)
Spese per servizio lavoro interinale	993	0	993
Lavorazioni e servizi di terzi	3.203.640	3.164.740	38.900
Compensi Organi Statutari	41.588	42.388	(800)
Spese postali	40.259	47.451	(7.192)
Assicurazioni varie	274.916	274.905	11
Spese per servizi vari	151.470	109.427	42.043
Sopravvenienze passive per servizi	34.964	51.615	(16.651)
Totale	41.089.953	39.687.198	1.402.755

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si fornisce il dettaglio del Costo del Personale:

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2018	31/12/2017
a) Salari e stipendi	44.675.070	42.743.027
Retribuzioni	41.321.842	40.295.294
Aumenti CCNL	329.276	234.831
Straordinario e reperibilità	298.336	263.507
Variabile MbO	1.987.217	1.124.706
Variabile PdR	565.124	570.275
Somministrazione di lavoro	6.923	
Costi distacchi di terzi c/o CSI	164.646	252.707
Accantonamento rischi personale	1.707	1.707
b) Oneri sociali	14.006.365	13.437.231
Contributi su retribuzioni	13.083.289	12.733.367
Contributi su retribuzione variabile MBO	583.447	330.213
Contributi su retribuzione variabile PdR	165.920	167.433
Esonero disabili	173.208	205.717
Accantonamento rischi personale	501	501
c) Trattamento di fine rapporto	3.323.429	3.217.477
TFR su retribuzioni	3.146.944	3.100.236
TFR su retribuzione variabile MBO	137.317	77.717
TFR su retribuzione variabile PdR	39.050	39.406
Accantonamento rischi personale	118	118
d) Trattamento di quiescenza e simili	381.299	376.390
e) Altri costi	1.147.723	735.765
Spese varie e assicurazioni	569.219	529.835
Spese per corsi e Spese ricerca e selezione personale	266.199	205.930
Borsisti e stagisti		
Indennità aggiuntive per uscite dipendenti	180.842	
Accantonamento rischi personale	131.462	
Totale costo	63.533.885	60.509.890

	31/12/2018	31/12/2017
Costo del personale da bilancio al netto del salario variabile	60.055.811	58.200.140
Costo complessivo delle voci di salario variabile	3.478.074	2.309.750

SERVIZI AGGIUNTIVI PER IL PERSONALE	31/12/2018	31/12/2017
Mensa e buono pasto elettronico	690.414	692.150
Auto	427.452	646.822
Totale costo servizi aggiuntivi	1.117.866	1.338.972

Al 31/12/2018 si rileva un aumento del costo del personale dipendente rispetto all'anno precedente del 4,8% per circa 3 milioni di euro.

Con esclusione del costo dei Servizi aggiuntivi per il personale che ha registrato una diminuzione, si è infatti registrato un aumento di retribuzioni e oneri essenzialmente per effetto:

- delle dinamiche dei Contratti Collettivi applicati (Addetti e Dirigenti Terziario) e delle politiche di merito;
- dell'incremento del salario variabile legato agli Obiettivi;
- della minore fruizione di ferie e permessi.èi

Inoltre, la voce Altri costi registra un sensibile aumento per effetto dei costi sostenuti per il Piano di Uscite di personale (approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2018), per l'incremento delle Spese per corsi e Spese per ricerca e selezione e per prudenziale accantonamento per rischi relativi al personale.

Al 31/12/2018 il costo del personale con contratto di somministrazione lavoro è pari a Euro 6.923, mentre il costo del personale distaccato di terzi presso il Consorzio è pari a Euro 164.646.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespiti e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'esercizio 2018 sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni materiali pari a Euro 43.800 per le quali si rimanda a quanto già riportato nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa alle Immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Rappresenta l'accantonamento dell'esercizio relativo alla svalutazione crediti per interessi di mora pari a Euro 28.382, compresi nell'attivo circolante.

Accantonamento per rischi

E' stato effettuato nell'esercizio il seguente accantonamento:

Descrizione	Valore
Accantonamento al Fondo rischi progetto IPRO 3 della Branch Albania	11.785
	11.785

Trattasi dell'incremento del Fondo rischi progetto IPRO 3 per effetto della quota di interessi maturati nel 2018, per il quale si rimanda a quanto già riportato nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" rappresenta una voce residuale dell'area ordinaria della gestione del Consorzio, nella quale sono inclusi i componenti negativi di reddito non imputabili alle altre voci del raggruppamento "costi della produzione"

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Imposte e tasse non deducibili	519	496	23
Imposte e tasse deducibili	151.092	239.917	(88.825)
Iscrizioni ad associazioni	152.595	148.429	4.166
Periodici, abbonamenti, pubblicazioni e libri	16.026	70.294	(54.268)
Multe e ammende	737	9.702	(8.965)
Iva su acquisti relativi a servizi esenti	9.197.574	9.359.684	(162.110)
Perdite su crediti	5.157	7.435	(2.278)
Perdite su crediti per interessi rit. pagamento	601	5.269	(4.668)
Diritti vari	2.124	1.941	183
Spese per contributi	151.442	3.557	147.885
Spese per la pubblicazione di avvisi	25.160	0	25.160
Sopravvenienze passive per oneri diversi di gestione	2.287	978	1.309
Rettifiche (sopravvenienze) di Altri ricavi e proventi relativi a esercizi precedenti	15.766	12.404	3.362
Rettifiche (sopravvenienze) per mancato conseguimento di ricavi commerciali	267.535	128.710	138.825
	9.988.615	9.988.816	(201)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
35.124	(5.839)	40.963

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	645.397	767.102	(121.705)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(640.824)	(782.264)	141.440
Utili (perdite) su cambi	30.551	9.323	21.228
Totale	35.124	(5.839)	40.963

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	28	28
Interessi di mora per ritardato pagamento	29.379	29.379
Oneri finanziari riaddebitati a clienti	585.317	585.317
Interessi da lodo arbitrale della Branch Albania	30.602	30.602
Altri proventi	71	71
Totale	645.397	645.397

La voce oneri finanziari riaddebitati a clienti riguarda la quota di interessi passivi sostenuti dal Consorzio nel corso dell'esercizio 2018 attribuita ai clienti, che beneficiano del regime di esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/72, in base all'esposizione finanziaria determinata dai crediti scaduti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	417.787
Altri	223.037
Totale	640.824

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	383.375	383.375
Interessi fornitori	15.744	15.744
Interessi su mutui e finanziamenti	16.070	16.070
Spese bancarie e postali	18.342	18.342
Interessi e commissioni su operazioni di factoring	188.349	188.349
Interessi da lodo arbitrale della Branch Albania	18.817	18.817
Rettifiche interessi di mora clienti	127	127
Totale	640.824	640.824

Utile e perdite su cambi

Gli utili netti su cambi al 31/12/ 2018, principalmente imputabili all'operatività della Branch Albanese del Consorzio, sono pari ad Euro 30.551, dei quali la componente valutativa è pari ad Euro 24.096.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	104.267	(104.267)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Rilascio fondo rischi su partecipazioni	0	104.267	(104.267)
Totale	0	104.267	(104.267)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
76.249	214.966	(138.717)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	0	72.358	(72.358)
IRAP	60.081	73.035	(12.954)
Imposte Branch Albania	12.604	0	12.604
Totale imposte correnti	72.685	145.393	(72.708)
Imposte differite:			
IRES			
Accantonamento	7.344	7.344	0
Utilizzo	(353)	(359)	6
Differenza netta	6.991	6.985	6
Totale imposte differite	6.991	6.985	6
Imposte anticipate:			
IRES			
Accantonamento	(123.834)	(32.497)	(91.337)
Utilizzo	120.851	85.237	35.614
Differenza netta	(2.983)	52.740	(55.723)
Totale imposte anticipate	(2.983)	52.740	(55.723)
Totale imposte dell'esercizio	76.693	205.118	(128.425)
Imposte relative a esercizi precedenti	(444)	9.848	(10.292)
Totale	76.249	214.966	(138.717)

Le imposte estere del 2017, relative alle attività condotte in Albania tramite la Branch albanese del Consorzio, pari a Euro 9.537, sono state computate in detrazione dell'Ires netta dovuta ex art. 165, c. 1, del Tuir.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	230.647	
Onere fiscale teorico (%)	24%	55.355
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Interessi attivi da Lodo Arbitrale progetto IPRO 3	(30.601)	
Totale	(30.601)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi amministratori 2018 non pagati nell'esercizio	563	
Accantonamenti a fondi rischi	143.247	
Interessi passivi di mora 2018 non corrisposti	33.552	
Quota fondo sval. Crediti ripreso a tassazione (eccedenza rispetto a 5%)	187.222	
Totale	364.584	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Plusvalenze (quota 20% dell'esercizio)	1.473	
Quote associative e compensi amministratori 2017 pagati nel 2018	(1.431)	
Interessi passivi di mora anni precedenti pagati nel 2018	(101.693,53)	
Rilascio parziale fondo rischi su partite patrimoniali	(400.000)	
Totale	(501.652)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Ammortamenti e costi apparati di telecomunicazione	128.992	
Spese autoveicoli non deducibili	218.308	
Multe e ammende, spese di rappresentanza e varie non deducibili	3.422	
Vitto e alloggio nel territorio comunale (100%)	57.320	
Trasferte indeducibili per superamento tetto giornaliero	376	
Svalutazioni di immobilizzazioni	43.800	
Soprawenienze passive non deducibili	313.643	
Perdite su cambi da valutazione	317	
Differenze positive di cambio realizzate	34.055	
Acc.to fondo per interessi di mora non incassati	28.382	
Vitto e alloggio nel territorio comunale (75% quota deducibile)	(42.990)	
Interessi di mora non incassati	(28.382)	
Super ammortamento	(642.265)	
Deduzione del 4% del TFR a fondi complementari	(119.434)	
Utili su cambi da valutazione	(24.413)	
Differenze di cambio realizzate	(30.618)	
Irap deducibile	(57.645)	
Altre variazioni in diminuzione	(5.758,03)	
Totale	(122.889)	
Reddito (RN1)	(59.913)	
ACE	(91.056)	
Imponibile fiscale	(150.969)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	195.523	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
costi per il personale (voce B9)	63.533.885	
Svalutazione delle immobilizzazioni	43.800	
Acc.to F.do per interessi di mora	28.382	
Acc.to F.do rischi progetto IPRO 3 ALB.	11.785	
Altri costi per il personale (non compresi nella voce B9)	2.123	
Indennità chilometriche	4.697	
Soprawvenienze passive	313.515	
Altre spese indeducibili	43	
Totale	63.938.230	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Soprawvenienze relative a costi non rilevanti ai fini IRAP	(10.080)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(5.157)	
Rilascio fondo svalutazione crediti per interessi di mora incassati	(35.406)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora stornati	(601)	
Utilizzo fondo rischi sul personale	(10.401)	
Rilascio fondo poste attivo patrimoniale	(400.000)	
Totale	(461.644)	
Valore della produzione lorda	63.672.109	
Altre deduzioni per lavoro dipendente		
100% costo apprendisti	(87.378)	
100% costo disabili	(1.619.333)	
100% INAIL	(221.464)	
deduzione per cuneo fiscale	(23.942.249)	
deduzione del costo residuo per il personale dipendente	(36.261.136)	
Totale	(62.131.560)	
Valore della produzione netta	1.540.549	
Onere fiscale teorico (%)	3,9%	60.081
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
-	0	
Totale	0	
Imponibile Irap	1.540.549	
IRAP corrente per l'esercizio	3,9%	60.081

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte anticipate		
Saldo iniziale	4.519.585	1.084.702
Sopravv. Passiva	(39.167)	(9.400)
Incrementi		
Compensi amministratori 2018 non pagati nell'esercizio	563	135
Accantonamenti a fondi rischi	143.247	34.379
Interessi passivi di mora 2018 non corrisposti	33.552	8.052
Quota fondo sval. Crediti ripreso a tassazione (eccedenza rispetto a 5%)	187.222	44.933
Totale incrementi	364.584	87.500
Utilizzi		
Quote associative e compensi amministratori 2017 pagati nel 2018	(1.431)	(344)
Interessi passivi di mora anni precedenti pagati nel 2018	(101.694)	(24.406)
Rilascio parziale fondo rischi su partite patrimoniali	(400.000)	(96.000)
Totale utilizzi	(503.125)	(120.750)
Saldo finale	4.341.876	1.042.052
Imposte differite:		
Saldo iniziale	(30.778)	(7.387)
Incrementi		
Interessi attivi da Lodo Arbitrale progetto IPRO 3	(30.601)	(7.344)
Totale incrementi	(30.601)	(7.344)
Utilizzi		
Plusvalenze (quota 20% dell'esercizio)	1.473	353
Totale utilizzi	1.473	353
Saldo finale	(59.907)	(14.378)
Totale Imposte anticipate (differite) nette	4.281.969	1.027.674
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio	150.969	36.233
- di esercizi precedenti	0	0
Totale	150.969	36.233
Perdite recuperabili	150.969	
Aliquota fiscale	24%	36.233
Totale imposte anticipate (incluse imposte anticipate su perdite fiscali)	4.492.845	1.078.285
Totale imposte differite	(59.907)	(14.378)
Totale Imposte anticipate (differite) nette incluse imposte anticipate su perdite fiscali	4.432.938	1.063.907

Informativa sulle perdite fiscali

Perdite fiscali	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
dell'esercizio	150.969	24%	36.233
di esercizi precedenti	0		0
Totale perdite fiscali	150.969	24%	36.233
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	150.969	24%	36.233

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 36.233, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio di Euro 150.969, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

L'iscrizione di imposte anticipate sulla perdita fiscale IRES - derivante essenzialmente dal rilascio di fondi precedentemente tassati che, in applicazione del regime di esenzione IVA ex art. 10, c. 2, del DPR 633/72 ed in linea con il modello di business adottato dal Consorzio, hanno determinato un abbattimento dei corrispettivi dovuti dagli Enti Consorziati in esenzione - è in particolare corroborata dai risultati economici prospettici delineati dal Piano Strategico 2019 – 2021 del Consorzio, approvato dall'Assemblea dei Consorziati nel corso del mese di luglio 2018, e dalla Quantificazione economica 2019 e allegato Piano Triennale predisposto ai sensi della L.R. 7/2001, riportati all'interno del Piano di Attività 2019 approvato dall'Assemblea dei Consorziati nel mese di gennaio 2019, che prevedono volumi di attività e margini economici crescenti nei prossimi esercizi.

Imposte di esercizi precedenti

Le imposte di esercizi precedenti iscritte nel 2018 sono costituite da:

- sopravvenienze attive per Euro 9.844 relative a rettifiche della base imponibile IRES per il periodo d'imposta 2017, riferite ad una eccedenza del fondo svalutazione crediti, rispetto al plafond determinato ai sensi dell'art. 106, c. 1 del TUIR, inferiore rispetto a quella stimata in sede di determinazione delle imposte 2017 da iscrivere a bilancio ed alla deduzione di costi del personale 2017 (rettifica di retribuzione variabile MBO) rilevati contabilmente solo nell'esercizio 2018, ma inseriti nella dichiarazione modello Redditi SC 2018 (periodo d'imposta 2017);
- sopravvenienze passive per Euro 9.400 derivanti dalla rettifica di imposte anticipate rilevate nell'esercizio 2017 sull'eccedenza tassata del fondo svalutazione crediti, risultata inferiore rispetto a quella stimata in sede di determinazione delle imposte 2017.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	25	26	(1)
Quadri	217	219	(2)
Impiegati	826	834	(8)
Operai	0	1	(1)
Totale	1068	1080	(12)

Il contratto di lavoro applicato è: "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale
Compensi	1.558	39.562

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Il Consorzio non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio ha in essere garanzie ed impegni, in precedenza indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Trattasi:

- di polizze fidejussorie a garanzia di contratti e convenzioni in corso;
- del Fondo di Tesoreria Inps relativo alle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Avalli e fidejussioni a favore di terzi	268.383	261.938	6.445
Fondo di Tesoreria Inps	14.275.929	13.223.440	1.052.489
	14.544.312	13.485.378	1.058.934

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato il seguente soggetto:

Consozio Topix

e si attesta che tutte le operazioni sono state effettuate in normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di accantonare l'Utile d'esercizio al conto "Utili portati a nuovo".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Claudio Artusi)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 12.345.794,21

Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Descrizione	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	154.398	164.272
Imposte sul reddito	76.249	214.966
Interessi passivi (interessi attivi)	(35.124)	5.839
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	195.523	385.077
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	414.558	266.715
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.574.316	7.232.521
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	43.800	132.371
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	13.595
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.032.674	7.645.202
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.228.197	8.030.279
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.613.803	(4.956.846)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	3.854.609	(642.088)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(2.215.346)	(601.479)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(292.702)	(324.723)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	87.854	7.978
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.414.964	(3.847.889)
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.463.182	(10.365.047)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.691.379	(2.334.768)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	35.124	(5.839)
(Imposte sul reddito pagate)	(76.249)	(214.966)
(Utilizzo dei fondi)	(1.087.544)	(747.561)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.128.669)	(968.366)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	12.562.710	(3.303.134)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(2.673.093)	(3.532.325)
Disinvestimenti	154	0
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(2.357.283)	(3.519.291)
Disinvestimenti	(2.357.283)	(3.519.291)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	0	0
Disinvestimenti		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(6.446.555)	1.990.754
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(458.000)	(519.849)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	410.299	660.652
---------------------------------	---------	---------

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	412.336	8.635.274
Assegni	367	1.617
Danaro e valori in cassa	4.174	3.179
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	416.877	8.640.070
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.453.063	412.336
Assegni	367	367
Danaro e valori in cassa	1.525	4.174
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.454.955	416.877

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Claudio Artusi)

INDEPENDENT AUDITOR'S Report
(ATTACHED AUDITED FINANCIAL STATEMENTS)

CSI PIEMONTE-BRANCH IN ALBANIA
(FOR THE FISCAL YEAR ENDED ON 31 DECEMBER 2018)

"HOLLY & ENDI" AUDITING SH.p.k

Blv. Zhan D'Ark, Nr.11, Tirane

Tel: 042270905

Faks: 042270905

Mobil: 0692099364

berti.pashko@gmail.com

INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT

To the Shareholders and Management of CSI Piemonte Branch in Albania

Dear Madam/Sirs,

Opinion

We have audited the financial statements of CSI Piemonte Branch in Albania ("the Company"), which comprises of the statement of financial position as at December 31, 2018, and statement of performance, statement of changes in equity and statement of cash flows for the year ended, and a summary of significant accounting policies and other explanatory information.

In our opinion, the accompanying financial statements present fairly, in all material respects, the financial position of the Company as at December 31, 2018, and its financial performance and its cash flows for the year then ended in accordance with National Accounting Standards ("NAS").

Basis for the Opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISAs).

Our responsibilities under those standards are further described in the Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements section of our report. We are independent of the Company in accordance with International Ethics Standards Board for Accountants Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) and with the ethical requirements that are relevant to our audit of the financial statements in Albania, and we have fulfilled our other ethical responsibilities in accordance with these requirements.

We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Responsibilities of Management and those charged with governance for the Financial Statements

Management is responsible for the preparation and fair presentation of the financial statements in accordance with NAS, and for such internal control as management determines is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error. In preparing the financial statements, management is responsible for assessing the Company's ability to continue as a going concern, disclosing, as applicable, matters

related to going concern and using the going concern basis of accounting unless management either intends to liquidate the Company or to cease operations, or has no realistic alternative but to do so. Those charged with governance are responsible for overseeing the Company's financial reporting process.

Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion.

Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with ISAs will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these financial statements.

As part of an audit in accordance with ISAs, we exercise professional judgment and maintain professional skepticism throughout the audit.

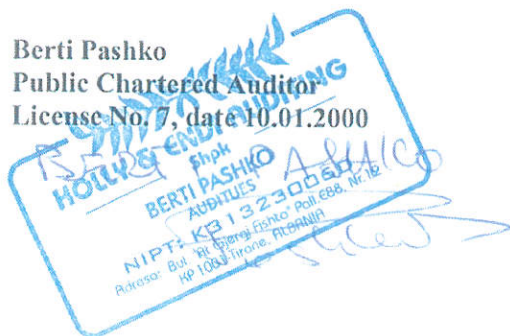
We also:

- Identify and assess the risks of material misstatement of the financial statements, whether due to fraud or error, design and perform audit procedures responsive to those risks, and obtain audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control.
- Obtain an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Company's internal control.
- Evaluate the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by management.
- Conclude on the appropriateness of management's use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Company's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor's report to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Company to cease to continue as a going concern.

- Evaluate the overall presentation, structure and content of the financial statements, including the disclosures, and whether the financial statements represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation.

We communicate with those charged with governance, regarding the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant issues linked with our objective, that we identify during our audit.

Berti Pashko
Public Chartered Auditor
License No. 7, date 10.01.2000



Tiranë, on 01/04/2019

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEL
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Signori Consorziati,

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio del "CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO" al 31 dicembre 2018.

Elementi alla base del giudizio

Il nostro esame è stato condotto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016 e le Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e il controllo del bilancio è stato effettuato utilizzando il metodo del campione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che Vi viene presentato per l'approvazione è costituito - come previsto dall'art. 2423 del c.c. - dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa, dal Rendiconto finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Lo stato patrimoniale del Consorzio evidenzia un utile dell'esercizio di euro 154.398 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€.	92.971.328
Passività	€.	51.603.193
Patrimonio netto	€.	41.213.737
Utile d'esercizio	€.	154.398

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€.	123.778.182
Costi della produzione	€.	(123.582.659)
Differenza	€.	195.523
Proventi ed oneri finanziari	€.	35.124
Imposte sul reddito	€.	(76.249)
Utile d'esercizio	€.	154.398

Le poste dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto finanziario sono state da noi controllate e risultano corrispondenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Durante i controlli non abbiamo rilevato violazioni alle norme civilistiche, allo statuto e alla normativa fiscale in genere.

Si è, da parte nostra, proceduto quindi all'esame del bilancio, nelle sue componenti patrimoniali ed economiche, e possiamo attestarVi che le varie poste corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili regolarmente tenuti. Il procedimento di revisione legale da noi svolto comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente i dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge.

Le nostre responsabilità ai sensi dei predetti principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro. Gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In merito ai criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori, come peraltro dagli stessi dichiarato, osserviamo quanto segue.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, esposte al netto degli ammortamenti e opportunamente svalutate in presenza di una perdita durevole di valore.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in presenza di un piano economico, ed essendo dimostrata la loro utilità futura stimata col principio della continuità e della prudenza, al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed esposte al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, nonché diminuite di eventuali contributi ricevuti in conto impianti e delle svalutazioni.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione.

Rimane di magazzino

I lavori in corso su ordinazione con copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi sostenuti e oggetto di ripartizione sui Consorziati.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

La voce è stata alimentata mediante l'accantonamento di un importo corrispondente alla applicazione delle norme vigenti in materia e copre interamente le anzianità maturate dai dipendenti.

Debiti verso fornitori

Nella voce sono stati iscritti i debiti per gli importi delle fatture ricevute e non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio e anche per quelle da ricevere a tale data.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati e iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo.

Richiamo di informativa

In ossequio al principio di revisione internazionale, abbiamo deciso di richiamare la Vostra attenzione sui seguenti elementi che influiranno sui prossimi esercizi:

- pur in notevole miglioramento permane ancora la criticità sulla tardiva formalizzazione di alcuni affidamenti degli Enti consorziati al CSI-Piemonte rispetto all'effettivo avvio delle prestazioni;
- non è ancora definita la questione inerente la natura giuridica del Consorzio. Il Collegio Sindacale, sin dal suo insediamento ha sottolineato l'importanza e l'urgenza per il CSI-Piemonte di addivenire al corretto inquadramento giuridico, soprattutto al fine di definire e individuare le disposizioni normative applicabili allo stesso. In data 29.12.2015, la Regione Piemonte con comunicazione prot. n. 29714/A12000 "Problematiche inerenti la natura giuridica del Consorzio CSI-Piemonte", escludeva che il Consorzio potesse essere ricondotto nell'alveo dei soggetti pubblici, economici o non economici e, al contempo, affermava che, di fatto, nonostante l'art. 3, comma 1, della L.R. n. 48/1975 attribuisse "personalità giuridica di diritto pubblico" all'Ente, così come l'art. 3, comma 1 dello Statuto, il quale ha ripreso testualmente la predetta legge, il Consorzio applicava una disciplina contabile, organizzativa e funzionale di natura privatistica. Infine, la lettera della Regione invitava l'Ente a valutare

l'opportunità di rimuovere, dall'art. 3, comma 1, dello Statuto, l'inciso relativo all'attribuzione della personalità giuridica di diritto pubblico. Dalla ricezione di suddetta comunicazione a tutt'oggi si è succeduta una serie di iniziative volte alla risoluzione del problema che però finora non hanno portato all'adozione di alcuna soluzione. In data 13 novembre u.s., il Direttore Generale comunicava al Consiglio di Amministrazione l'intenzione di richiedere due pareri legali sull'inquadramento giuridico del Consorzio: il primo a un primario studio di amministrativisti individuato al di fuori dell'ambito piemontese e il secondo al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino che verranno esaminati nelle prossime sedute del Consiglio di Amministrazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione e sulle prospettive economiche del Consorzio.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Consorzio e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle

quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Sulla base delle verifiche trimestrali da noi svolte non sono emerse irregolarità sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare nel 2018 abbiamo partecipato a sedici riunioni del Consiglio di Amministrazione e a tre Assemblee e ottenuto dagli Amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Consorzio e non abbiamo rilevato violazioni di legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare, sottolineiamo la nostra costante attenzione su due questioni che non hanno trovato ancora una definitiva soluzione relativamente alla natura giuridica del Consorzio ed alla mancata formalizzazione di alcuni affidamenti da parte degli Enti Consorziati al CSI-Piemonte prima dell'avvio effettivo delle prestazioni.

Attestiamo che, nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emerse operazioni anomale rispetto alla normale gestione o fatti ritenuti censurabili, non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c. e nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Possiamo pertanto affermare, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, che le azioni deliberate e poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte in Assemblea e rispondono a principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Nel controllo del bilancio d'esercizio abbiamo riscontrato:

- che sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis;
- che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del c.c.: in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica;
- che il bilancio non è viziato da errori significativi e risulta nel suo complesso attendibile;
- che il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio;
- che sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424-bis c.c.;
- che i ricavi, i proventi, gli oneri e i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;
- che è stato rispettato il dettato dell'art. 2423-ter c.c. e che non sono state aggiunte voci particolari;
- che le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- che sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- che la Nota integrativa, oltre ad essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale;
- che sono state acquisite informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- che nel “*Rapporto sulle procedure di verifica concordate su specifici dati contabili della bozza di Bilancio del CSI Piemonte – Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2018*” della società Deloitte & Touche Spa del 21 marzo 2019 non viene sollevata alcuna criticità.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all’approvazione del bilancio

Alla luce di tutto quanto esposto nella presente Relazione, il Collegio Sindacale, per quanto di propria pertinenza, esprime parere favorevole sia in merito all’approvazione del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione da parte degli Amministratori, sia in merito alla proposta di destinazione dell’utile dell’esercizio esposta dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Torino, 1 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

(Davide Di Russo)

(Pietro Vassallo)

(Maria Teresa Russo)